



## DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 5 DEL 24.02.2014

Anno 2014 giorno 24 mese febbraio ore 18.00 sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il C.d.A. dell'ESU di Verona:

### OGGETTO:

**Relazione sull'attività svolta nell'anno 2013, Programma delle attività per l'anno 2014, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2013 e Programma delle attività per l'anno 2014 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione.**

### CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	Benini Federico		x
3	Dalla Massara Tommaso	x	
4	Francullo Domenico	x	
5	Gosetti Giorgio	x	
6	Pecchio Alberto		x
7	Rucco Francesco		x
8	Soriolo Massimo		x
9	Vicentini Marco	x	

### PRESIDENTE

Francullo Domenico

### SEGRETARIO

Verza Gabriele

### COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Nale Alberto

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente illustra quanto segue.

In applicazione dell'art. 8 (Relazione sull'attività) della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "*Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali*", l'ESU di Verona è tenuto a trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno. Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 14 (Direttore dell'Azienda), comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario*", in ottemperanza del quale il Direttore dell'Azienda presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta, con allegate le relazioni dei singoli responsabili dei servizi, e un programma di lavoro per l'anno successivo.

Nel dare attuazione a tale disposizione, si ritiene di utilizzare metodologie espositive ed illustrative che consentano l'effettivo perseguimento della *ratio legis*, ossia la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione aziendale e, quindi, dell'Organo consiliare regionale del perseguimento degli obiettivi declamati in fase di programmazione, sulla base di parametri e di fattori di misurazione qualitativa e quantitativa oggettivi e preordinati.

Un approccio sistemico che non si risolve più, esclusivamente, nel raffronto tra il programma delle attività e la relazione sulle medesime, ma trova necessariamente collocazione in un più ampio e coordinato contesto determinato dalla recente legislazione. Bilancio previsionale, Piano esecutivo di gestione, Piano delle performance, Relazione sulle performance, Conto consuntivo, Programma per la trasparenza, Controllo di gestione, costituiscono i parametri per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dell'attività aziendale.

Le attività realizzate nel 2013 hanno avuto quale rinnovato quadro normativo di riferimento statale il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 che, in attuazione della delega sancita dall'art. 5, comma 1, lettere a) secondo periodo e d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario, abrogando la Legge 2 dicembre 1991, n. 390.

La mancata adozione dei Decreti attuativi comporta, però, la paradossale situazione per cui gli interventi per il diritto allo studio universitario sono ancora posti in essere secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Gli interventi dell'ESU di Verona, finalizzati alla promozione ed alla attuazione del diritto allo studio universitario, sono, quindi, realizzati nell'ambito e secondo gli indirizzi dei seguenti presupposti normativi:

- Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;
- Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1011 del 18 giugno 2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 15 maggio 2012.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, composta da:

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013,
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2014.

Si propone altresì al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, composto dalle Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2013 e programma delle attività per l'anno 2014 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane.

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8,  
VISTA la Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 5
- Consiglieri votanti	N. 5
- Voti favorevoli	N. 5
- Voti contrari	N. ==
- Astenuti	N. ==

Tutto ciò premesso e considerato,

## **DELIBERA**

- di approvare la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, composta da:
  1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013, redatta ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53 e dell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8,
  2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2014, redatto ai sensi dell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;
- di dare atto che il PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2014 è coerente con il Bilancio di Previsione 2014, con il Piano Esecutivo di Gestione e con il Piano delle Performance 2014/2016, già approvati e affidati alla direzione aziendale per l'attuazione;
- di trasmettere la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona alla Giunta Regionale del Veneto ed al Consiglio regionale del Veneto per gli adempimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 8/1998.

IL DIRETTORE  
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. \_\_\_\_\_ sul cap. \_\_\_\_\_

del Conto  R /  C del Bilancio \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

\_\_\_\_\_

**SEGRETERIA**

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data \_\_\_\_\_.

Verona, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

\_\_\_\_\_.

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_



# **RELAZIONE SULL'ATTIVITA'**

**(art. 8 Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53)**

## PREMESSA

In applicazione dell'art. 8 (Relazione sull'attività) della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "*Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali*", l'ESU di Verona è tenuto a trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno. Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 14 (Direttore dell'Azienda), comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario*", in ottemperanza del quale il Direttore dell'Azienda presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta, con allegate le relazioni dei singoli responsabili dei servizi, e un programma di lavoro per l'anno successivo.

Nel dare attuazione a tale disposizione, si ritiene di utilizzare metodologie espositive ed illustrative che consentano l'effettivo perseguimento della *ratio legis*, ossia la verifica da parte dell'Organo consiliare regionale del perseguimento degli obiettivi declamati in fase di programmazione, sulla base di parametri e di fattori di misurazione qualitativa e quantitativa oggettivi e preordinati.

Un approccio sistemico che non si risolve più esclusivamente nel raffronto tra il programma delle attività e la relazione sulle medesime, ma trova necessariamente collocazione in un più ampio e coordinato contesto determinato dalla recente legislazione. Bilancio previsionale, Piano esecutivo di gestione, Piano delle performance, Relazione sulle performance, Conto consuntivo, Programma per la trasparenza, Controllo di gestione, costituiscono i parametri per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dell'attività aziendale.

Le attività realizzate nel 2013 hanno avuto quale rinnovato quadro normativo di riferimento statale il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 che, in attuazione della delega sancita dall'art. 5, comma 1, lettere a) secondo periodo e d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario, abrogando la Legge 2 dicembre 1991, n. 390.

La mancata adozione dei Decreti attuativi comporta, però, la paradossale situazione per cui gli interventi per il diritto allo studio universitario sono ancora posti in essere secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Gli interventi dell'ESU di Verona, finalizzati alla promozione ed alla attuazione del diritto allo studio universitario, sono realizzati nell'ambito e secondo gli indirizzi dei seguenti presupposti normativi:

- Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;
- Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1011 del 18 giugno 2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 15 maggio 2012.

Il presente documento è suddiviso, sulla scorta di quanto sopra premesso, in due sezioni:

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013,
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2014.

Ogni sezione è, a propria volta, suddivisa nelle seguenti sottosezioni/obiettivo annuali o pluriennali:

- GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
- SERVIZI ABITATIVI
- SERVIZI DI RISTORAZIONE
- ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI
- RISORSE UMANE

# 1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013

## GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'analisi della gestione economico finanziaria, che utilizza quali macro parametri di riferimento i dati del bilancio di previsione e i dei dati relativi agli accertamenti/impegni, è suddivisa in:

- entrate e spese,
- competenza (corrente e investimenti) e residui

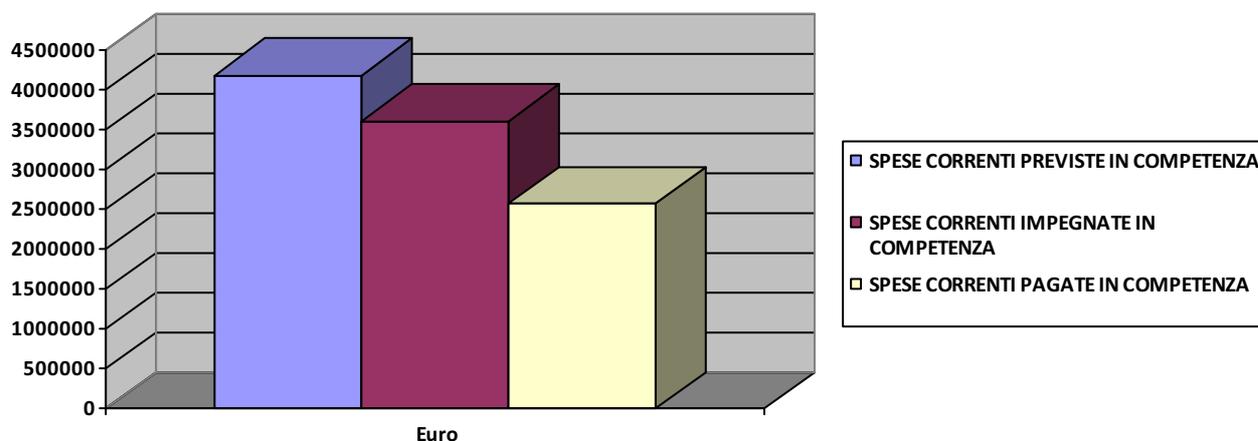
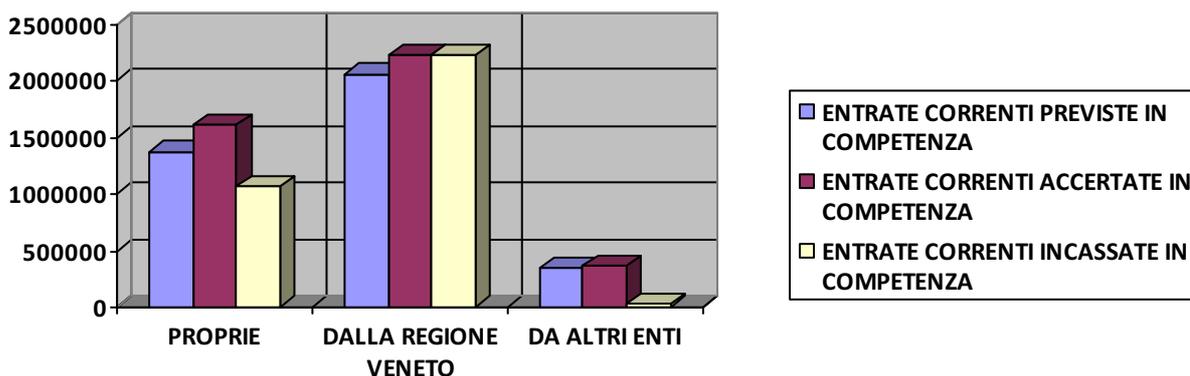
### Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

#### Entrate

Entrate correnti previste in competenza	proprie	€ 1.372.500,00	
	dalla Regione Veneto	€ 2.055.800,00	
	da altri enti	€ 347.500,00	
Entrate correnti accertate in competenza	Proprie	€ 1.612.388,55	incassate € 1.064.477,77
	dalla Regione Veneto	€ 2.226.315,81	incassate € 2.226.315,81
	da altri enti	€ 362.550,00	incassate € 31.500,00
Maggiori entrate correnti in competenza accertate rispetto a quelle previste	€ 425.454,36		

#### Spese

Spese correnti previste in competenza	€ 4.192.542,64	
Spese correnti impegnate in competenza rispetto alle spese previste	€ 3.604.058,55	pagate € 2.573.473,46
Minori spese correnti in competenza impegnate rispetto a quelle previste	€ - 588.484,09	



Le maggiori entrate correnti sono determinate:

- dal contributo regionale per le spese di funzionamento per € 109.819,21;
- dal contributo integrativo statale per le Borse di Studio regionali – anno accademico 2012-2013 per € 60.696,60;
- da contributi erogati da enti pubblici e privati per iniziative culturali per € 14.950,00;
- dal risultato positivo di gestione diretta dei servizi per € 239.988,55.

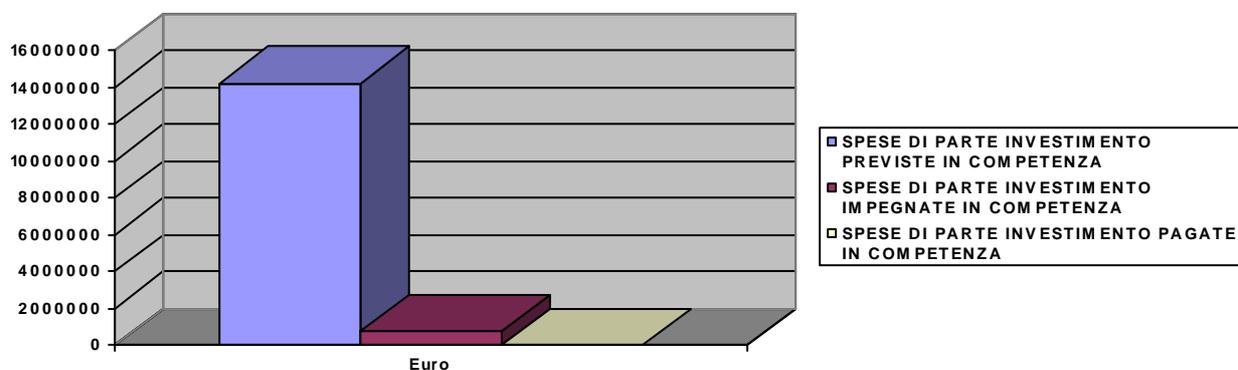
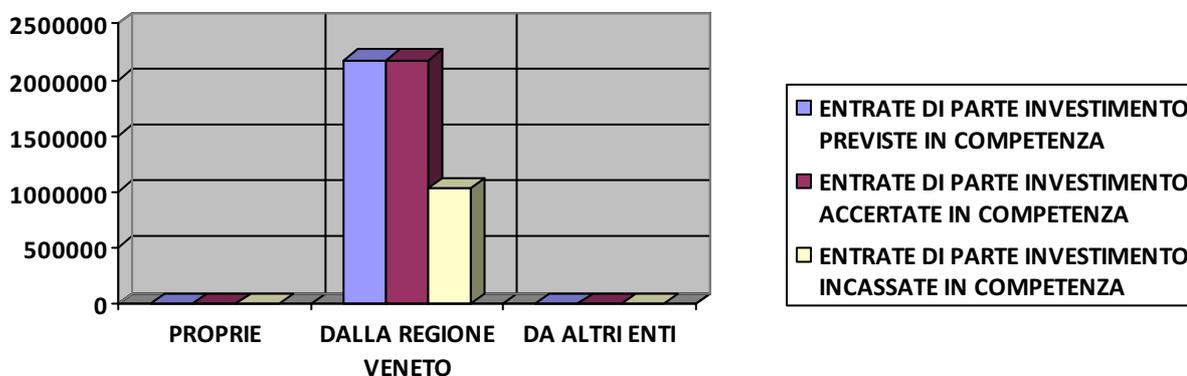
Le minori spese correnti sono determinate da:

- inutilizzo dei fondi di riserva, di accantonamento, di concessione crediti e partite di spesa compensate in entrata per un totale di € 333.164,96;
- risparmi di spesa per il personale dipendente e organi istituzionali per € 9.335,16;
- risparmio sulla gestione della spesa per i servizi per un totale di € 245.983,97 di cui:
  - a) servizio alloggi per € 7.407,54;
  - b) servizio amministrativo per € 20.854,95;
  - c) altri servizi agli studenti per € 217.721,48 in ragione della mancata richiesta da parte dell'Università degli Studi di Verona delle risorse di cui alla convenzione generale tra ESU e Ateneo.

Gestione economico finanziaria di competenza - investimenti

Entrate di parte investimento previste in competenza	dallo Stato	€ 0,00	
	dalla Regione Veneto	€ 2.170.933,38	
	da altri enti	€ 0,00	
Entrate di parte investimento accertate in competenza	dallo Stato	€ 0,00	incassati €
	dalla Regione Veneto	€ 2.170.933,38	incassati € 1.030.933,38
	da altri enti	€ 0,00	incassati €
Maggiori entrate di parte investimento in competenza accertate rispetto a quelle previste	€ 0,00		

Spese di parte investimento previste in competenza	€ 14.218.968,48	
Spese di parte investimento impegnate in competenza	€ 756.084,05	pagati € 15.651,21
Minori spese di parte investimento in competenza impegnate rispetto a quelle previste	€ - 13.462.614,43	



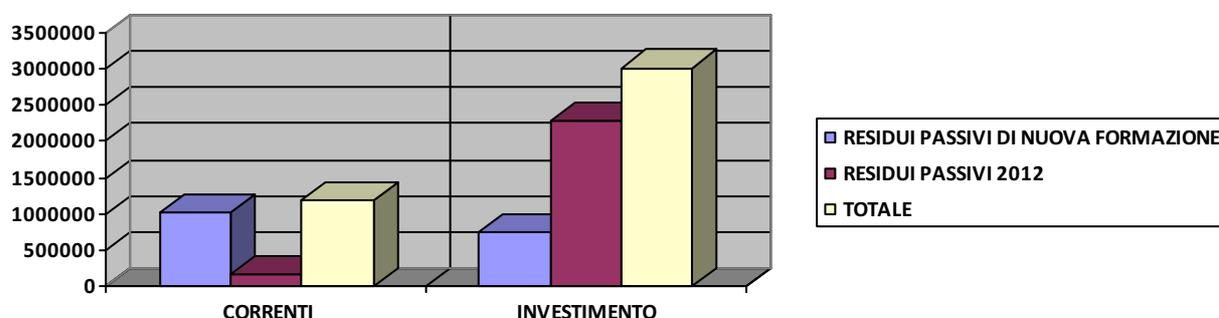
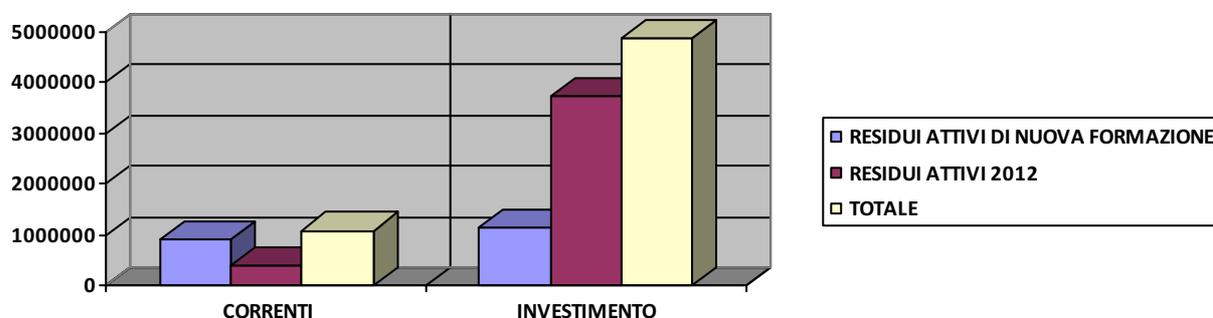
## Gestione economico finanziaria dei residui

### Residui attivi

Di nuova formazione	correnti € 906.404,16	Investimento € 1.140.000,00
2012	correnti € 390.654,93	investimento € 3.752.360,89
TOTALE	correnti € 1.081.075,67	investimento € 4.892.360,89
Totale corrente + investimento	€ 5.973.436,56	

### Residui passivi

di nuova formazione	correnti € 1.027.457,46	investimento € 740.432,84
2012	correnti € 162.296,64	investimento € 2.278.790,45
TOTALE	correnti € 1.189.454,10	investimento € 3.019.223,30
totale corrente + investimento	€ 4.208.677,40	



I residui attivi 2012 non incassati derivano da

- contributi di investimento regionali e statali vincolati all'investimento per € 3.752.360,89;
- sentenza definitiva per € 240.787,43;
- proventi per servizi alloggi e mensa e comunicazione dovuti dall'Università degli Studi di Verona per € 108.696,82;
- pagamento dilazionato gestione foresteria estiva per € 30.000,00.

I residui attivi di competenza anno 2013 derivano da:

- contributo regionale in conto funzionamento per € 230.546,38;

- contributi europei progetto CIVIS III^ € 297.100,00;
- contributi da Università degli Studi di Verona destinati alla comunicazione per € 33.950,00;
- somme accertate e non riscosse entro il 31/12/20013, dovute per prestazione dei servizi stabiliti dall'art. 3 della LR 8/1998 per € 344.807,78 di cui € 243.451,00 recupero IVA commerciale.

I residui passivi 2012 non pagati sono principalmente relativi a spese per l'investimento per i servizi abitativi per € 2.266.416,91.

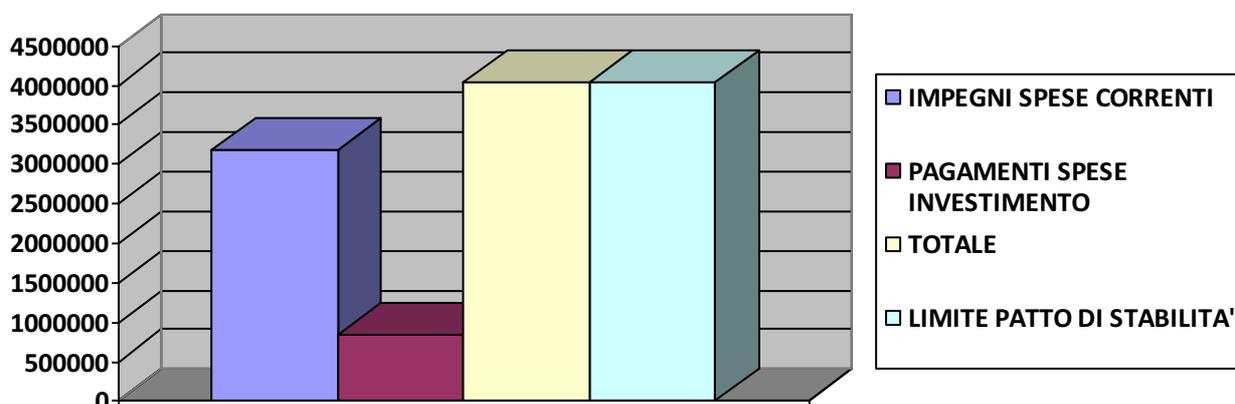
I residui passivi di competenza 2013 sono relativi a:

- spese correnti di funzionamento dei servizi per € 1.030.585,09;
- spese di investimento per € 740.432,84.

### Patto di Stabilità

La gestione economico finanziaria si è attenuta alle disposizioni in materia di contenimento della spesa nel rispetto dell'obiettivo eurocompatibile così come determinato ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 939/2013.

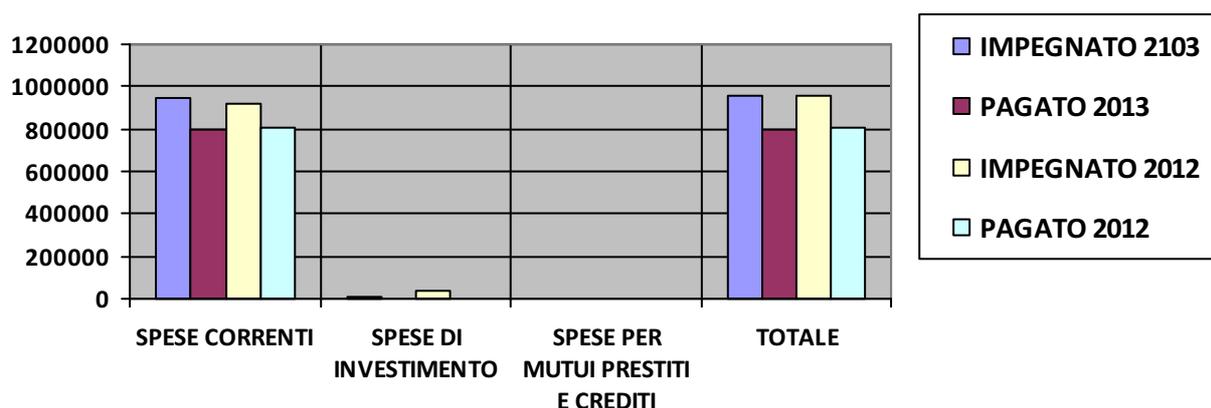
Impegni in conto competenza relative alle spese correnti (al netto delle somme di cui LR 1/2009) UPB 1 - 4 - 7 - 10	€ 3.180.845,51
Pagamenti in conto competenza e in conto residui relative alle spese di investimento (al netto delle somme di cui L.R. 1/2009) UPB 2 - 5 - 8 - 11	€ 848.724,05
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.029.569,56</b>
<b>LIMITE PATTO DI STABILITA'</b>	<b>€ 4.029.569,56</b>



## SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

I servizi istituzionali e generali sono preposti al funzionamento dell'ente in quanto tale. Tra di essi rientrano gli Organi aziendali, il personale, e ogni intervento non direttamente qualificabile quale servizio. Sono, quindi, comprese nell'ambito dei servizi istituzionali e generali anche le spese - non destinate al servizio abitativo o di ristorazione - per investimenti e manutenzioni, l'acquisizione di beni mobili, taluni servizi nonché le utenze.

	Impegnato 2013	Pagato 2013	Impegnato 2012	Pagato 2012
Spese correnti	€ 949.197,57	€ 798.857,41	€ 921.604,89	€ 809.896,64
Spese di investimento	€ 8.547,49	€ 0,00	€ 33.316,38	€ 0,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 957.745,06</b>	<b>€ 798.857,41</b>	<b>€ 954.921,27</b>	<b>€ 809.896,64</b>



Rispetto agli obiettivi prefissati in sede di programmazione delle attività 2013

Obiettivi	Risultati
Ricerca di un programma di gestione dei documenti, gestione del protocollo informatico e dell'archivio	La fase di ricerca si è completata con implementazione della gestione del flusso di informazioni tra i programmi di contabilità e i programmi per l'erogazione dei benefici agli studenti.
Acquisizione nuova strumentazione informatica	Completata

## SERVIZI ABITATIVI

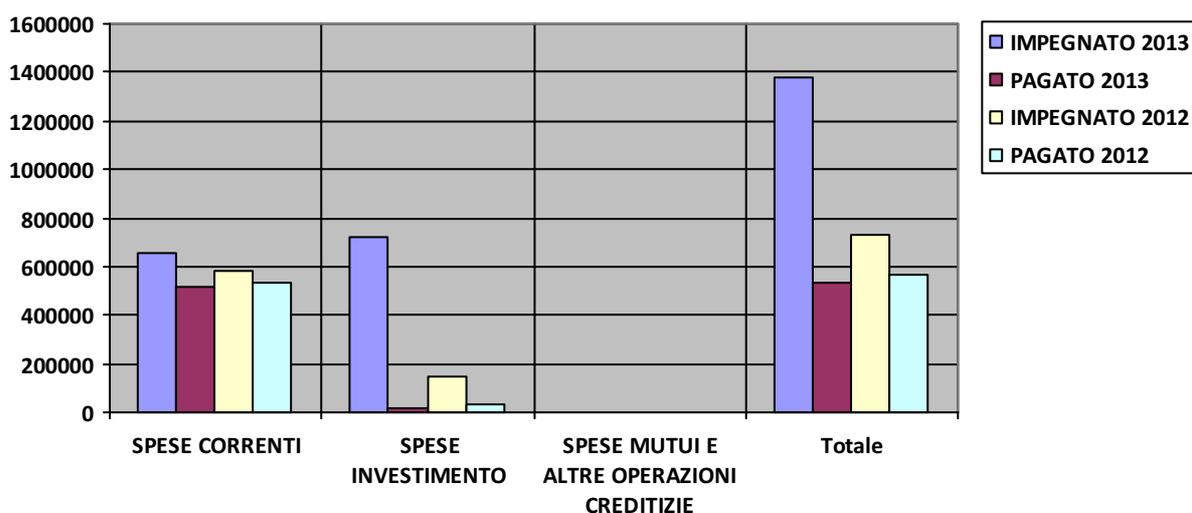
I servizi abitativi hanno quale obiettivo finale la attribuzione del posto letto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

L'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

Il servizio è articolato in una pluralità di attività:

1. procedure di assegnazione dei posti letto,
2. gestione contabile e finanziaria dei posti letto,
3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto,
4. realizzazione e acquisizione dei posti letto.

	Impegnato 2013	Pagato 2013	Impegnato 2012	Pagato 2012
Spese correnti	€ 657.592,46	€ 519.849,38	€ 581.414,63	€ 529.447,64
Spese di investimento	€ 723.763,76	€ 15.451,21	€ 146.515,62	€ 35.270,49
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.381.356,22</b>	<b>€ 535.345,59</b>	<b>€ 727.930,25</b>	<b>€ 564.718,13</b>

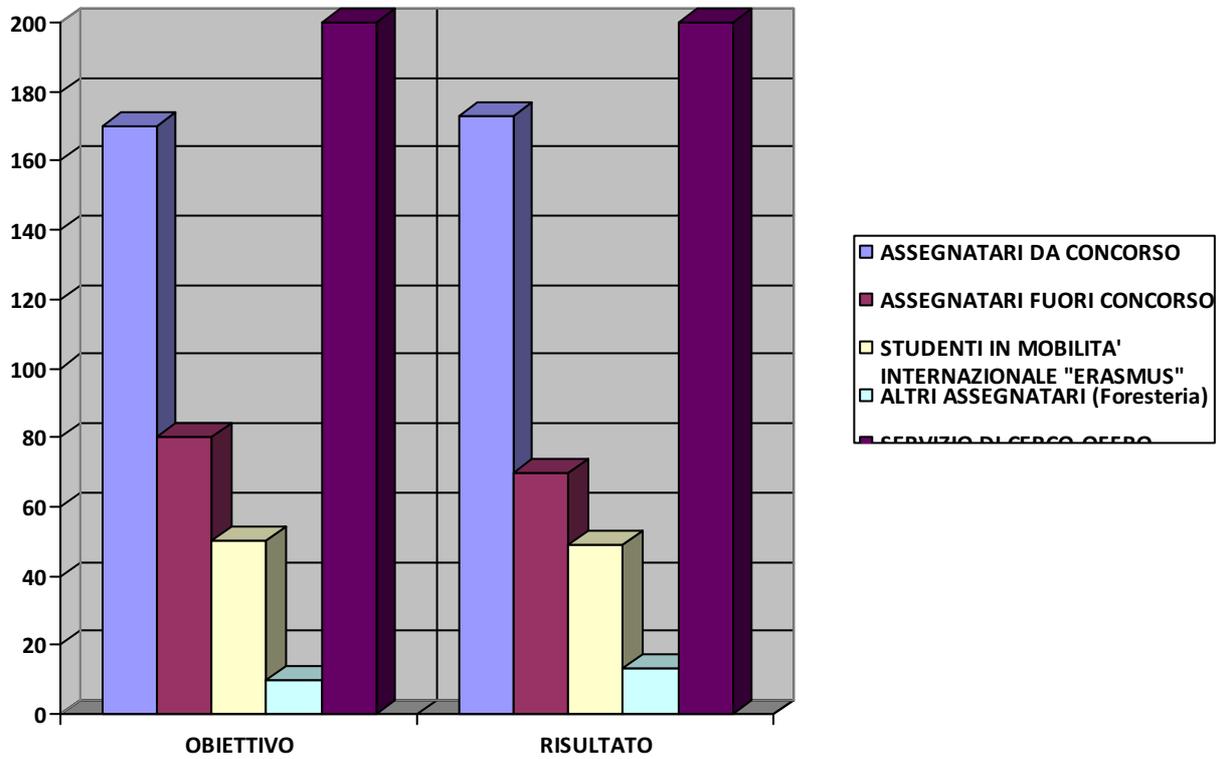
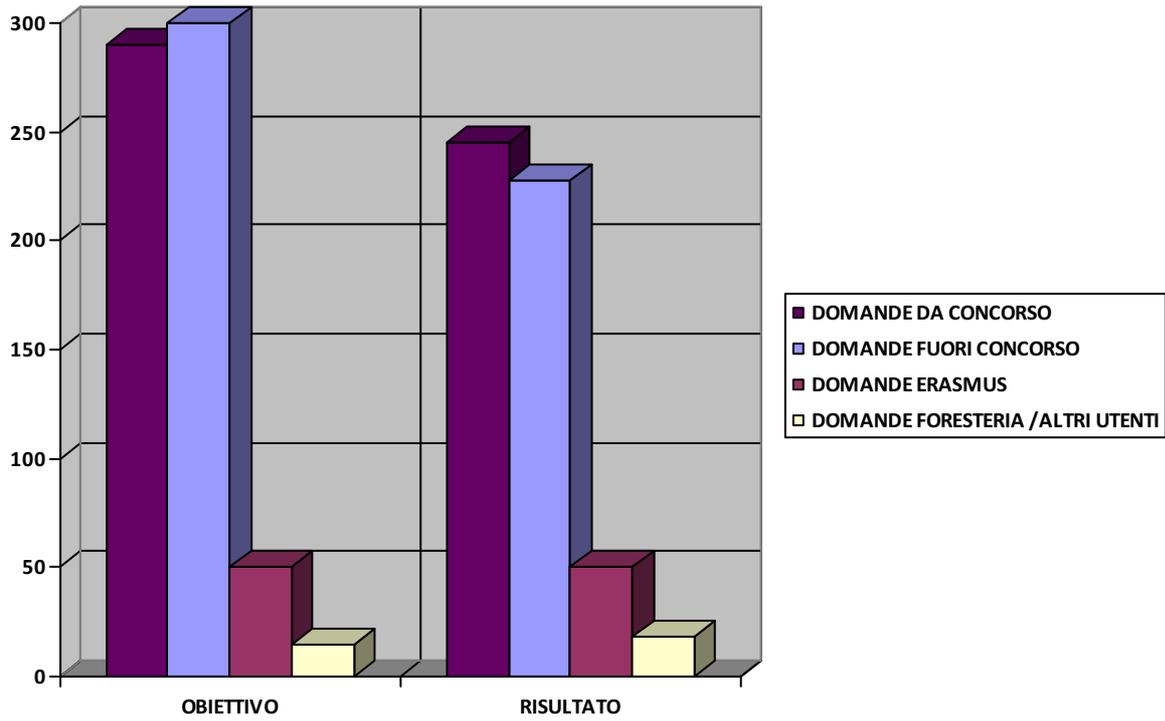


## 1. Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona dispone di 505 posti letto, di cui 305 gestiti direttamente e 200 in convenzione, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, conseguendo i risultati individuati dalle seguenti tabelle.

Domande	Obiettivo	Risultato
Domande da concorso	290	245
Domande fuori concorso	300	228
Domande mobilità internazionale	50	50
Domande foresteria /altri utenti	15	18
<b>TOTALE</b>	<b>655</b>	<b>538</b>

Assegnazioni	Obiettivo	Risultato
Assegnatari da concorso	170	173
Assegnatari fuori concorso	80	70
Assegnatari in mobilità internazionale	50	49
Altri assegnatari/foresteria	10	13
Convenzione cerco-offro alloggio	200	200
<b>TOTALE</b>	<b>510</b>	<b>505</b>

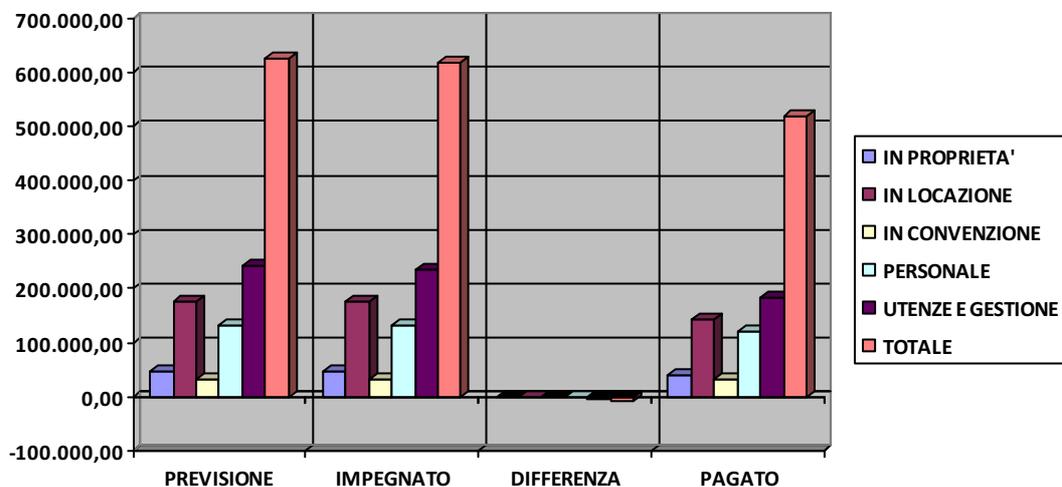
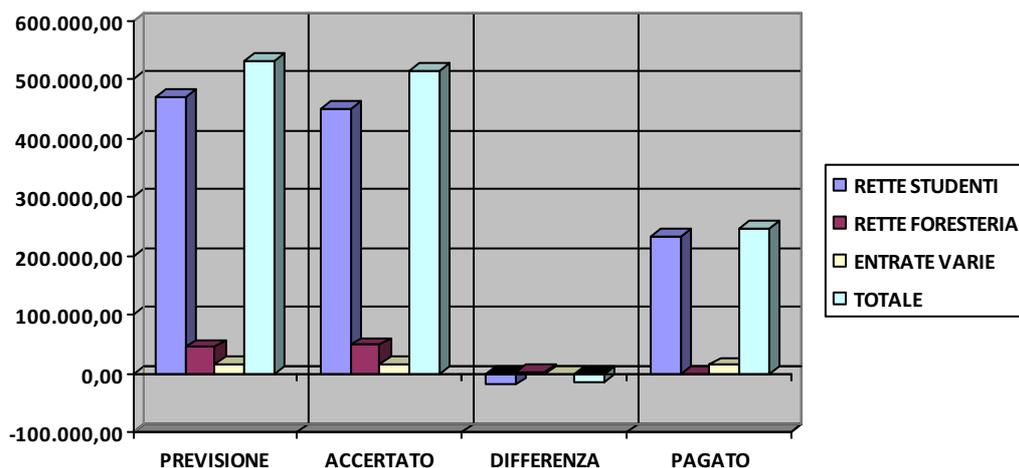


## 2. Gestione contabile e finanziaria dei posti letto

Il rapporto tra le entrate e le spese derivanti dalla gestione dei posti letto determina i seguenti risultati.

Entrate	Previsione	Accertato	Differenza	Incassato
Rette studenti	€ 470.000,00	€ 450.752,12	- € 19.242,88	€ 232.674,62
Rette foresteria	€ 45.000,00	€ 48.608,25	+€ 3.608,25	€ 0,00
Entrate varie	€ 15.000,00	€ 15.303,88	+€ 303,88	€ 14.283,86
<b>TOTALE</b>	<b>€ 530.000,00</b>	<b>€ 514.669,25</b>	<b>- € 15.330,75</b>	<b>€ 246.958,48</b>

Spese	Previsione	Impegnato	Differenza	Pagato
In proprietà	€ 47.396,88	€ 47.291,47	-€ 105,41	€ 38.175,40
In locazione	€ 175.040,00	€ 175.036,08	-€ 3,92	€ 144.216,67
In convenzione	€ 33.000,00	€ 32.120,00	-€ 880,00	€ 32.120,00
Personale	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 120.181,29
Utenze e gestione	€ 241.563,12	€ 235.144,91	-€ 6.418,21	€ 185.156,02
<b>TOTALE</b>	<b>€ 627.000,00</b>	<b>€ 619.592,46</b>	<b>-€ 7.407,54</b>	<b>€ 519.849,38</b>



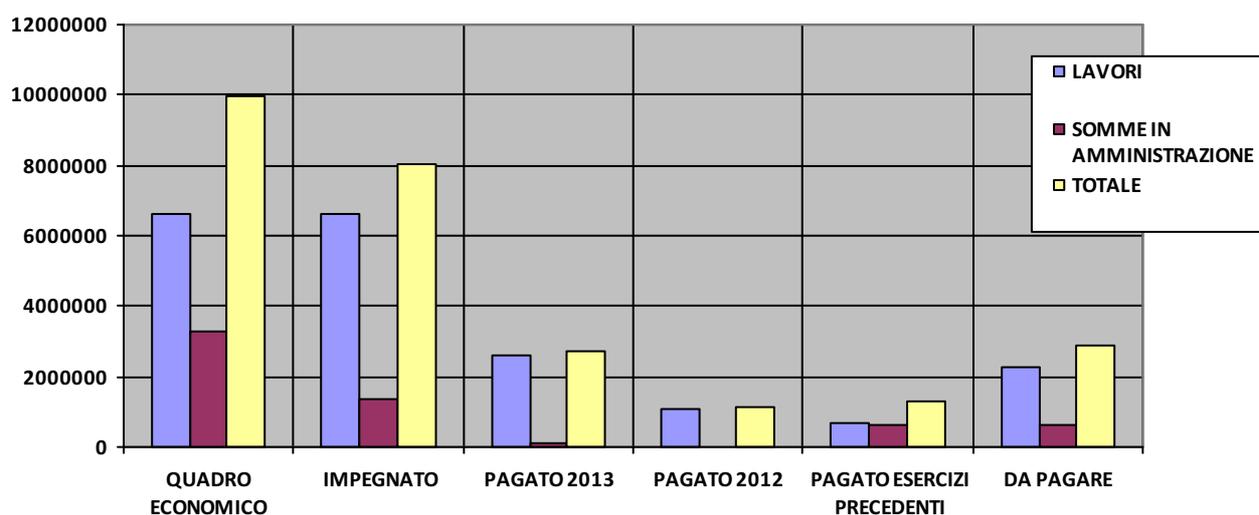
### 3. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto

Obiettivi	Risultati
Palazzina interna della residenza di via San Vitale, 9	Manutenzioni agli impianti idrosanitari
Lavori rifacimento del tetto e riqualificazione energetica impianto fotovoltaico della residenza di Piazzale Scuro,12	Approvata convenzione quadro, in attesa di analogo provvedimento dagli altri enti proprietari dell'immobile
Foresteria estiva le strutture di Vicolo Campofiore 2/b, Piazzale Scuro,12 e Via San Vitale, 8	Attività regolarmente realizzata
Avvio del progetto per il controllo accessi nella residenza Vicolo Campofiore 2/b	Acquisizione, fornitura, installazione, attivazione

### 4. Realizzazione e acquisizione dei posti letto

L'intervento più significativo è rappresentato dai lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene.

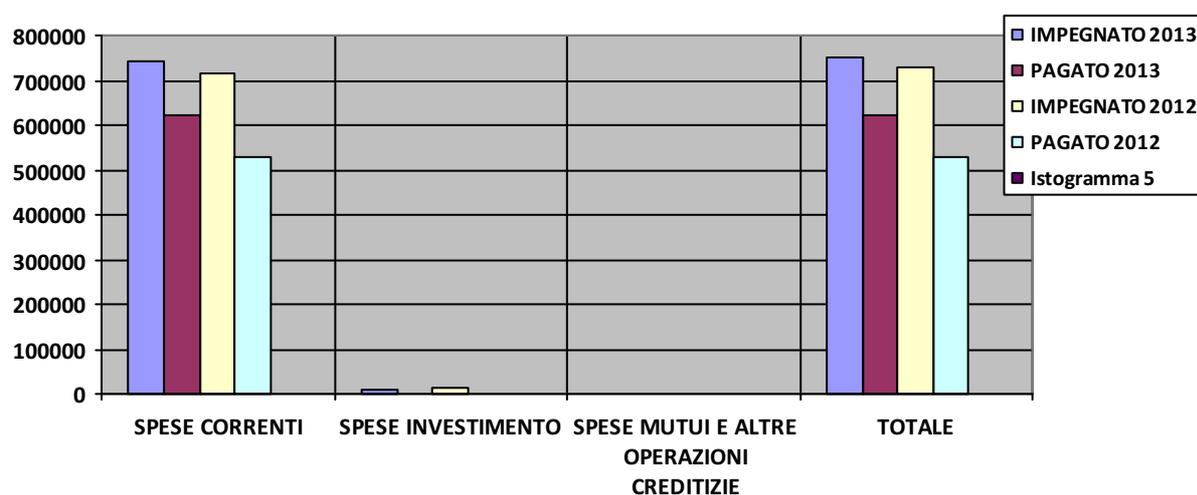
	Quadro economico	Impegnato	Pagato 2013	Pagato 2012	Pagato esercizi precedenti	Da pagare
Lavori	€ 6.647.511,783	€ 6.647.511,783	€ 2.617.79377	€ 1.103.423,97	€ 686.113,82	€ 2.240.180,223
Somme in amministrazione	€ 3.297.439,557	€ 1.366.034,61	€ 115.856,76	€ 15.45,15	€ 609.898,47	€ 624.864,23
TOTALE	€ 9.944.951,34	€ 8.013.546,393	€ 2.733.650,53	€ 1.118.839,12	€ 1.296.012,29	€ 2.865.044,453



## SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione hanno quale obiettivo finale la attribuzione del pasto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

	Impegnato 2013	Pagato 2013	Impegnato 2012	Pagato 2012
Spese correnti	€ 743.309,96	€ 623.030,03	€ 717.023,82	€ 530.257,90
Spese di investimento	€ 8.912,00	€ 200,00	€ 12.902,21	€ 0,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 752.221,96</b>	<b>€ 623.230,03</b>	<b>€ 729.926,03</b>	<b>€ 530.257,90</b>



Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 9 del 18 marzo 2008 l'Azienda ha esternalizzato il servizio di ristorazione "S. Francesco" e "Le Grazie".

Nel corso del 2013 l'ESU ha attivato nuove procedure di erogazione del servizio di ristorazione presso le sedi di Scienze Infermieristiche a Legnago e Vicenza, che consentono ai frequentanti l'accesso al servizio con le medesime modalità garantite presso i ristoranti "S. Francesco" e "Le Grazie".

Così come per il servizio abitativo, l'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

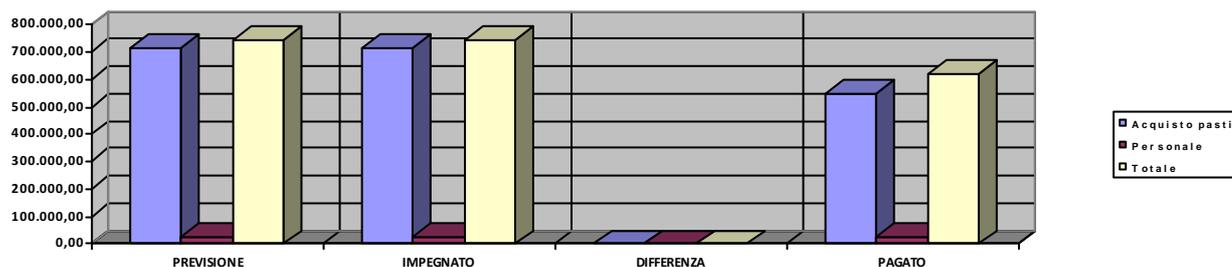
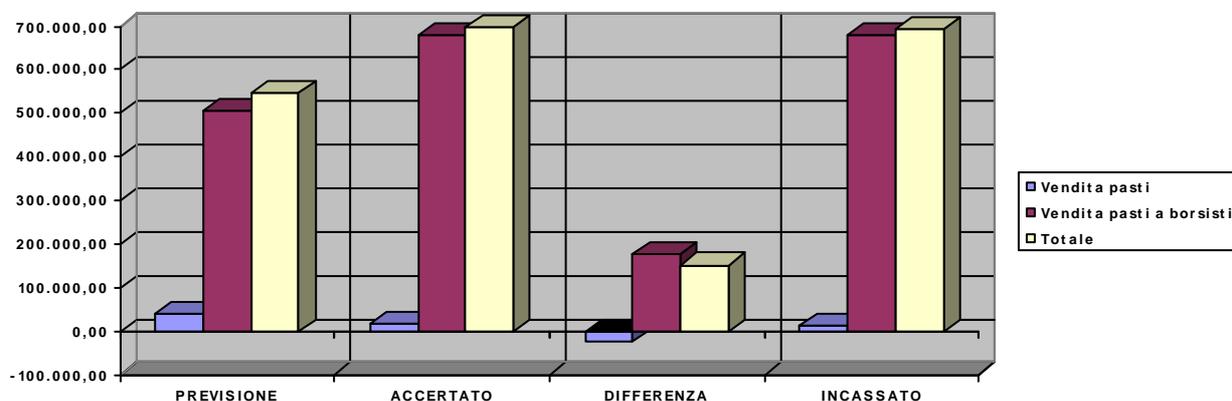
I parametri di analisi utilizzati sono i seguenti:

- Rapporto tra le entrate conseguenti alla vendita dei pasti e le spese sostenute per l'erogazione del servizio e determinazione della differenza negativa;
- Raffronto numero e tipologia pasti erogati nel periodo 2011/2013.

Le seguenti tabelle e rappresentazioni grafiche illustrano il rapporto tra le entrate e i costi sostenuti e le entrate

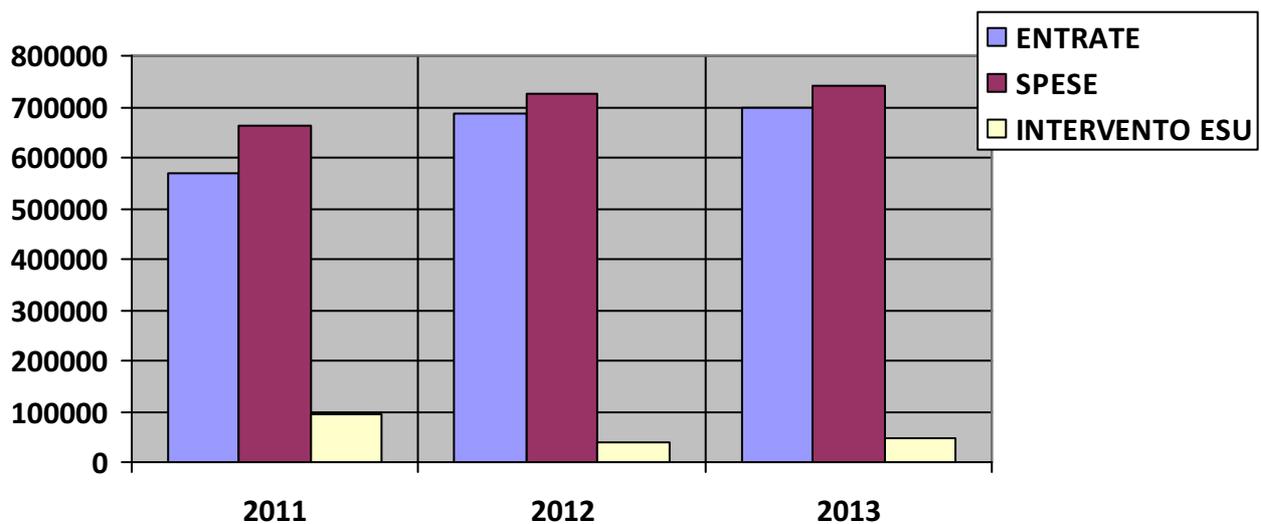
ENTRATA	Previsione	Accertato	Differenza	Incassato
Vendita pasti	€ 40.000,00	€ 15.067,13	-€ 24.932,87	€ 11.822,49
Vendita pasti a borsisti	€ 505.000,00	€ 681.165,96	+€ 176.165,96	€ 681.165,96
TOTALE	€ 545.000,00	€ 696.233,09	€ 151.233,09	€ 692.988,45

SPESA	Previsione	Impegnato	Differenza	Pagato
Acquisto pasti	€ 715.000,00	€ 714.619,96	€ 380,04	€ 594.815,73
Personale	€ 28.390,00	€ 28.390,00	€ 0,00	€ 28.214,30
TOTALE	€ 743.390,00	€ 743.009,96	€ 379,996	€ 623.030,03



La tendenza al progressivo miglioramento del rapporto tra entrate e costi, che ripete all'incirca gli stessi risultati dello scorso anno, evidenziando un proporzionale incremento tanto delle entrate quanto delle spese, è illustrato dalla seguente tabella.

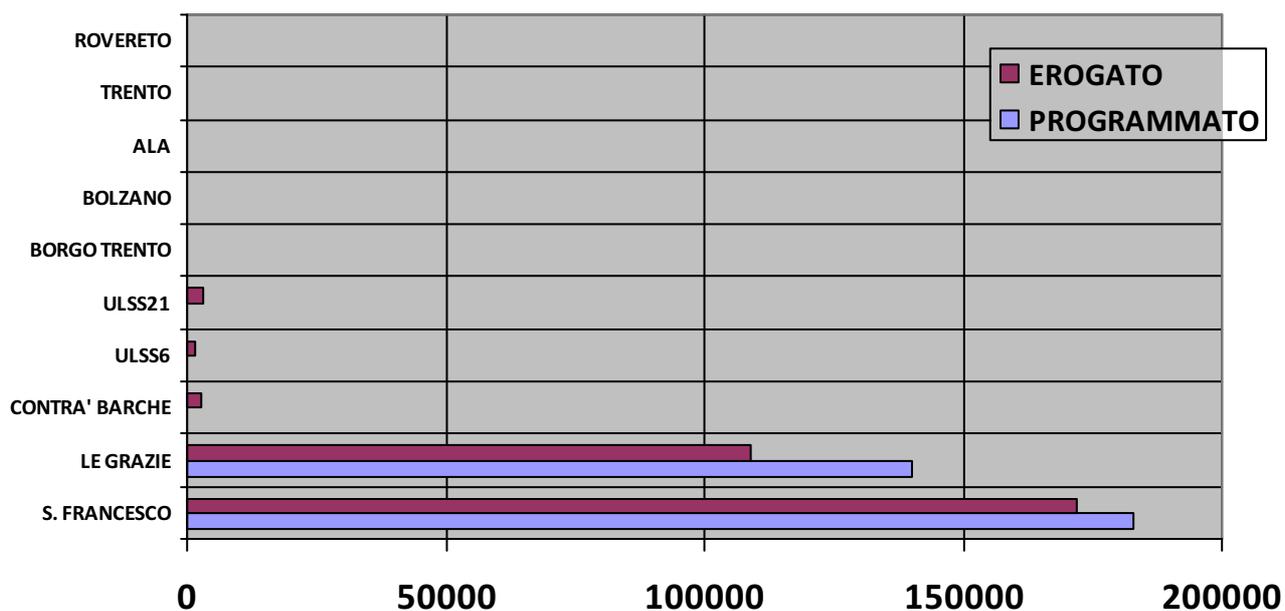
	2011	2012	2013
Entrate	€ 570.569,00	€ 685.454,25	€ 696.233,09
Spese	€ 663.807,00	€ 723.895,33	€ 743.009,96
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione	€ 93.238,00	€ 38.441,08	€ 46.776,87



Ulteriore elemento di analisi è quello relativo all'andamento ed alla tipologia dei pasti erogati nel periodo 2011/2013.

I dati del servizio di ristorazione per l'esercizio 2013, raffrontati con il numero dei pasti programmati sono evidenziati nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Programmato	Erogato
San Francesco	183.000	172.057
Borgo Roma	140.000	109.133
Contrà Barche (Vicenza)	0	2.683
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	0	1.431
Azienda ULSS 21 (Legnago)	0	3.246
Ospedale Borgo Trento di Verona	0	20
Ospedale di Bolzano	0	0
Ospedale Ala di Trento	0	0
Opera Universitaria Trento	0	390
Ospedale di Rovereto	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>323.000</b>	<b>288.960</b>



L'entità dell'intervento finanziario dell'ESU a copertura della differenza negativa tra le entrate complessive e le spese complessive, divisa per il numero di pasti erogati, determina il valore economico dell'intervento finanziario dell'ESU per singolo pasto.

	2011	2012	2013
Pasti erogati	324.031	319.309	288.960
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione per singolo pasto	€ 0,29	€ 0,12	€ 0,16

Le successive tabelle indicano, complessivamente e analiticamente, ove il servizio di ristorazione è monitorato tramite procedure informatiche, l'andamento della erogazione e delle tipologia di pasti nel periodo 2011/2013.

#### RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT
2011	22.835	28.021	46.514	31.194	35.247	24.272	15.575	2.237	13.004	36.673	42.661	25.798	324.031	2011
2012	22.374	27.913	43.899	28.478	35.896	25.238	16.491	2.636	11.147	41.410	39.172	24.655	319.309	2012
2013	24.224	24.231	36.892	29.755	30.800	22.967	14.580	1.846	9.979	33.687	33.257	23.649	285.867	2013

#### MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	SF
2011	12.435	15.590	26.437	17.360	19.074	13.855	8.211	2.237	7.243	21.455	24.199	14.939	183.035	2011
2012	12.601	16.109	26.787	17.652	22.215	15.211	9.471	2.636	6.232	24.953	23.230	14.432	191.529	2012
2013	13.922	14.786	23.051	18.780	18.071	13.565	7.823	1.843	5.549	20.821	19.886	13.960	172.057	2013

#### MENSA "LE GRAZIE" - BORGIO ROMA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	BR
2011	10.400	12.431	20.077	13.834	16.173	10.417	7.364	-	5.761	15.218	18.462	10.859	140.996	2011
2012	9.773	11.804	17.112	10.826	13.681	10.027	7.020	-	4.915	16.457	15.942	10.223	127.780	2012
2013	10.302	9.445	13.841	10.739	12.058	8.576	6.338	-	4.384	12.049	12.394	9.007	109.133	2013

#### MENSA VICENZA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	VI
2013	-	-	-	16	167	291	46	-	28	204	377	302	1.431	2013

#### MENSA LEGNAGO

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	LE
2013	-	-	-	220	504	535	373	3	18	613	600	380	3.246	2013

## ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

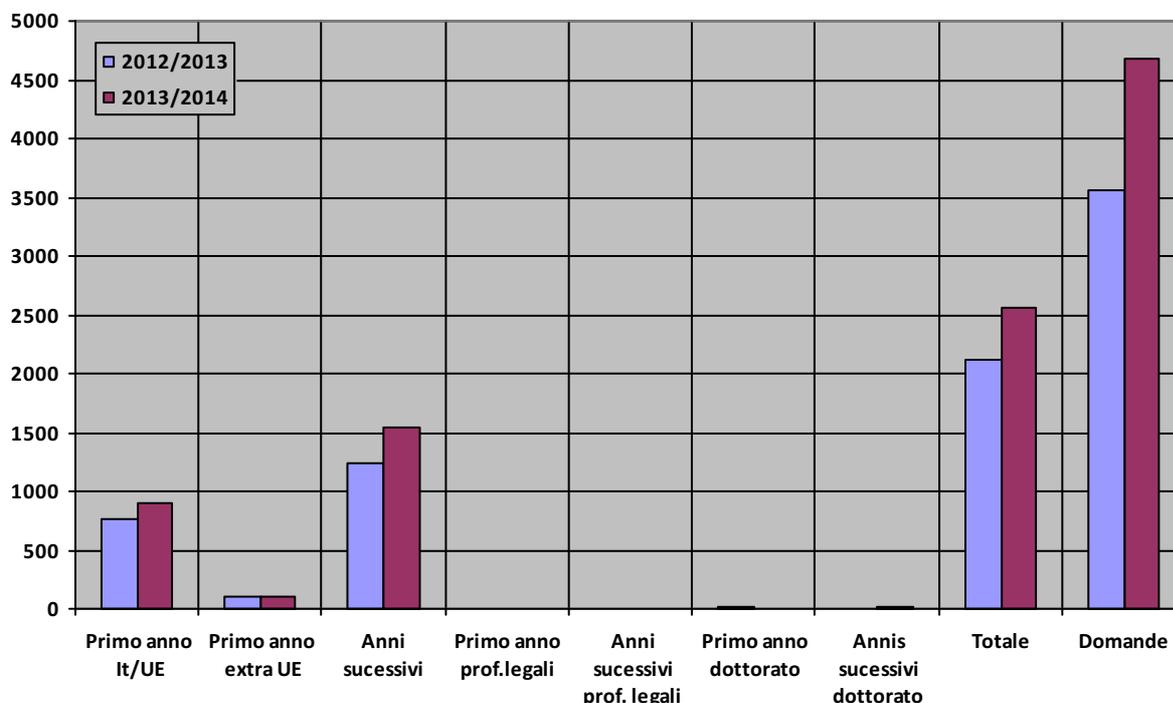
Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2013 ha garantito agli studenti anche servizi non obbligatori.

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 505 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

## BORSE DI STUDIO REGIONALI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

(Dati forniti dall'Università degli Studi di Verona)

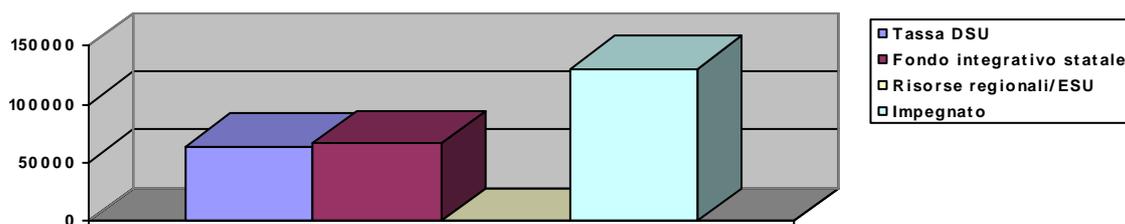
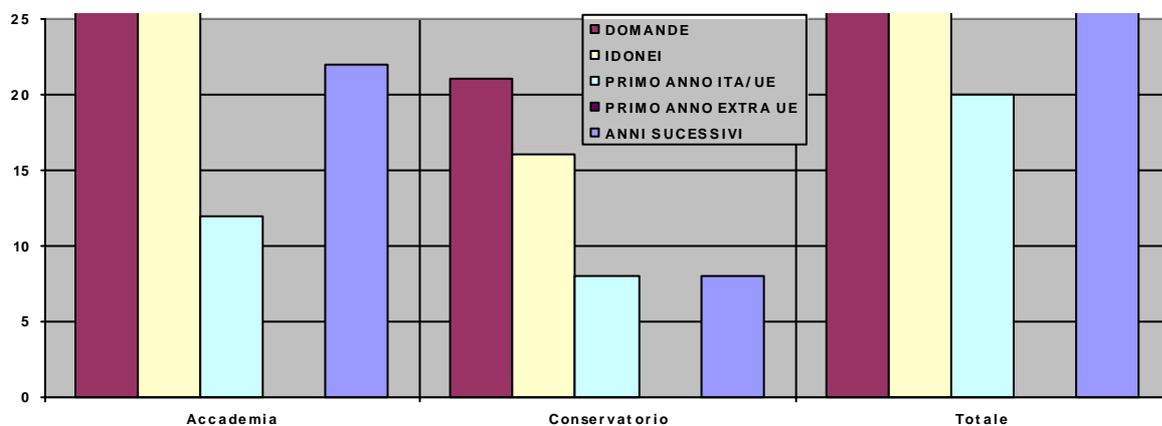
	2012/2013	2013/2014
Numero domande concorso Borsa di Studio regionale	3.554	4.680
Numero idonei di cui	2.123	2.552
Iscritti al primo anno italiani/UE	756	894
Iscritti al primo anno extra UE	102	10
Iscritti ad anni successivi	1239	1.549
Iscritti al primo anno scuola specializzazione professioni legali	8	0
Iscritti anni successivi scuola specializzazione professioni legali	1	0
Iscritti al primo anno scuole di dottorato	10	0
Iscritti ad anni successivi scuole di dottorato	7	9



## BORSE DI STUDIO REGIONALI – ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO MUSICALE

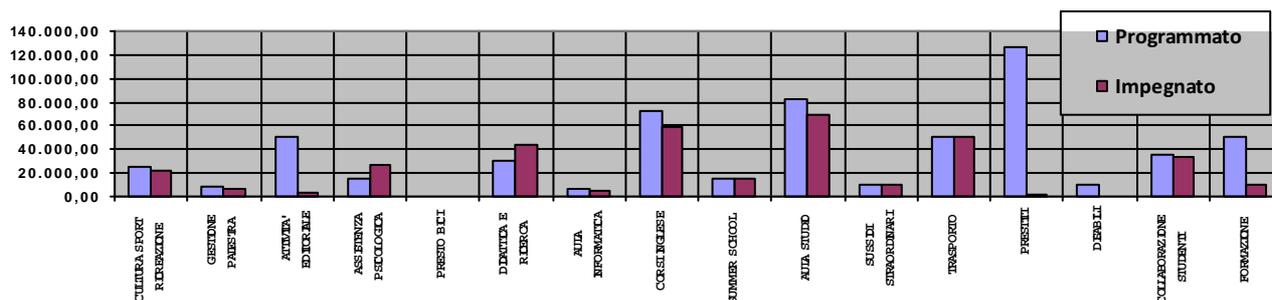
L'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco" secondo la seguente TABELLA.

ISTITUTO	DOMANDE	IDONEI	ISCRITTI AL PRIMO ANNO ITA/UE	ISCRITTI AL PRIMO ANNO EXTRA UE	ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI	SOMME IMPEGNATE	DI CUI DA TASSA REGIONALE DSU	DI CUI DA CONTRIBUTO FONDO INTEGRATIVO STATALE	DI CUI DA RISORSE REGIONALI/ESU AGGIUNTIVE IN €
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	50	34	12	0	22	€ 88.654,82	€ 40.740,00	€ 66.717,04	€ 0,00
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	21	16	8	0	8	€ 42.182,22	€ 23.380,00		
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>50</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>€ 130.837,04</b>	<b>€ 64.120,00</b>	<b>€ 66.717,04</b>	<b>€ 0,00</b>



Gli altri interventi sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Descrizione dell'intervento	Soggetto attraverso cui è realizzato	Programmato	Impegnato
Attività nel settore culturale, sportivo, ricreativo	Associazioni ed organismi universitari	€ 25.000,00	€ 21.423,00
Gestione palestra residenza Borgo Roma	Centro Universitario Sportivo di Verona	€ 8.000,00	€ 6.400,00
Attività editoriale e libraria	Contratto di servizio	€ 50.000,00	€ 3.500,00
Servizio assistenza psicologica	Contratto di servizio	€ 15.000,00	€ 26.163,00
Servizio Presto Bici	Gestione diretta	€ 0	€ 0
Attività didattiche e di ricerca	Università degli Studi di Verona	€ 30.000,00	€ 43.500,00
Aula informatica	Gestione diretta	€ 6.000,00	€ 5.804,80
Corsi di lingua inglese all'estero	Gestione diretta	€ 73.000,00	€ 58.258,68
Corso di lingua e cultura italiana e venete in regime di reciprocità	Gestione diretta	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Aule studio	Gestione diretta	€ 83.000,00	€ 68.648,00
Sussidi straordinari	Gestione diretta	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Contributo trasporti	Gestione diretta	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo garanzia prestiti fiduciari	Gestione diretta	€ 126.752,72	€ 1.085,52
Interventi a sostegno della disabilità	Università degli Studi di Verona	€ 10.000,00	€ 0,00
Collaborazione degli studenti ad attività di servizio	Gestione diretta	€ 35.000,00	€ 33.600,00
Attività di formazione ed inserimento lavorativo	Università degli Studi di Verona	€ 50.000,00	€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 587.752,72</b>	<b>€ 354.383,00</b>



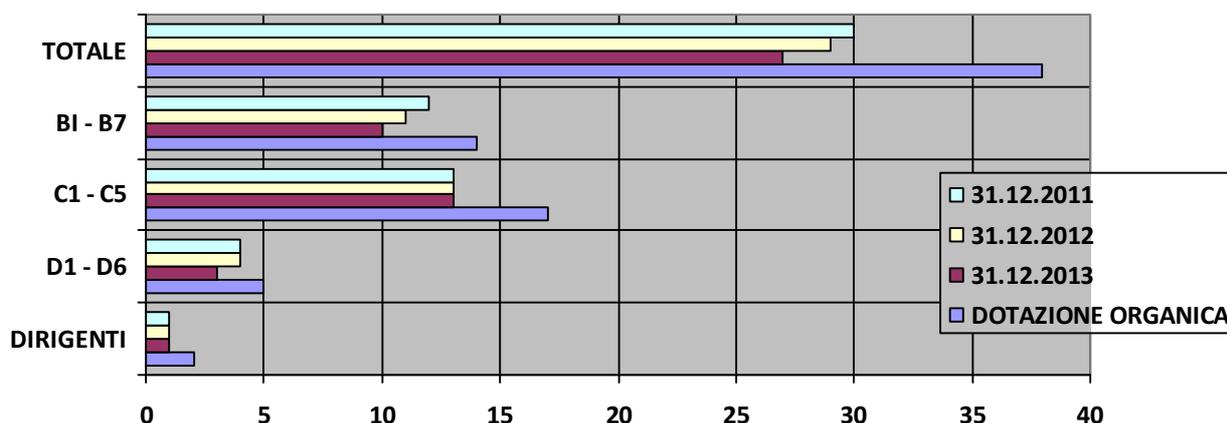
## RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane è assoggettata alla normativa statale e regionale in materia, pertanto, con le limitazioni introdotte da:

- art. 1 comma 557 Legge 296/2006 (riduzione della spesa del personale rispetto l'anno precedente);
- art. 76 comma 7 del Decreto Legge 112/2008 (rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50%);
- art. 76 comma 7 del Decreto Legge 112/2008 (spesa per cessazioni dell'anno precedente per l'eventuale utilizzo di una quota parte del 40%);
- art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superiori al corrispondente importo dell'anno 2010 e automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio).

La sopra indicata normativa determina uno stato di criticità destinata ad aumentare progressivamente, come dimostra il raffronto tra la vigente dotazione organica e il personale effettivamente in servizio nel triennio 2011/2013, che evidenzia una carenza di personale in servizio al 31.12.2013 del 28,95 % rispetto alla dotazione organica.

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2013	Personale in servizio al 31.12.2012	Personale in servizio al 31.12.2011
Qualifica unica dirigenziale	2	1	1	1
D1 – D6	5	3	4	4
C1 – C5	17	13	13	13
B1 – B7	14	10	11	12
TOTALE	38	27	29	30



## PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2014

### GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La programmazione della gestione economico finanziaria, che utilizza quali macro parametri di riferimento i dati del bilancio di previsione, è suddivisa in:

- entrate e spese,
- competenza corrente e competenza investimenti.

Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

entrate correnti previste in competenza	proprie	€ 1.632.400,00
	dalla Regione Veneto	€ 2.100.000,00
	da altri enti	€ 16.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.784.900,00</b>

spese correnti previste in competenza	€ 3.904.026,00
---------------------------------------	----------------

Gestione economico finanziaria di competenza – investimenti

entrate di parte investimento previste in competenza	dallo Stato	€ 0
	dalla Regione Veneto	€ 0
	da altri enti	€ 0

spese di parte investimento previste in competenza	€ 1.017.088,00
-------------------------------------------------------	----------------

La programmazione della gestione economico finanziaria si attiene alle disposizioni in materia di contenimento della spesa nel rispetto dell'obiettivo eurocompatibile così come determinato ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 939/2013

Impegni in conto competenza relative alle spese correnti (al netto delle somme di cui LR 1/2009) UPB 1 - 4 - 7 – 10	€ 3.544.590,00
Pagamenti in conto competenza e in conto residui relative alle spese di investimento (al netto delle somme di cui L.R. 1/2009) UPB 2 - 5 - 8 – 11	€ 484.979,56
TOTALE	€ 4.029.569,56
LIMITE PATTO DI STABILITA'	€ 4.029.569,56

## SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

I servizi istituzionali e generali sono preposti al funzionamento dell'ente in quanto tale. Tra di essi rientrano gli Organi aziendali, il personale, e ogni intervento non direttamente qualificabile quale servizio. Sono, quindi, comprese nell'ambito dei servizi istituzionali e generali anche le spese - non destinate al servizio abitativo o di ristorazione - per investimenti e manutenzioni, l'acquisizione di beni mobili, taluni servizi nonché le utenze.

	Previsione 2014
Spese correnti	€ 1.192.826,92
Spese di investimento	€ 11.000,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.203.826,52</b>

### Obiettivi 2014

Progetto pluriennale per la ricognizione e l'inventario dei beni mobili
Inventario beni mobili nuova residenza di Corte Maddalene
Messa a norma antincendio e acquisizione CPI per il servizio di ristorazione San Francesco

## SERVIZI ABITATIVI

I servizi abitativi hanno quale obiettivo finale la attribuzione del posto letto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

L'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

Il servizio è articolato in una pluralità di attività:

1. procedure di assegnazione dei posti letto,
2. gestione contabile e finanziaria dei posti letto,
3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto,
4. realizzazione e acquisizione dei posti letto.

	Previsione 2014
Spese correnti	€ 648.200,00
Spese di investimento	€ 900.000,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.584.200,00</b>

### 1. Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona dispone di 503 posti letto, di cui 303 gestiti direttamente e 200 in convenzione, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo la programmazione individuata nelle seguenti tabelle.

Domande	Obiettivo 2014
Domande da concorso	290
Domande fuori concorso	300
Domande mobilità internazionale	50
Domande foresteria /altri utenti	15
<b>TOTALE</b>	<b>655</b>

Assegnazioni	Obiettivo 2014
Assegnatari da concorso	170
Assegnatari fuori concorso	80
Assegnatari in mobilità internazionale	50
Altri assegnatari/foresteria	10
Convenzione cerco-offro alloggio	200
<b>TOTALE</b>	<b>510</b>

Da settembre 2014, e quindi disponibili dall'anno accademico 2014/2015 è prevista l'integrazione di n. 116 posti letto.

## 2. Gestione contabile e finanziaria dei posti letto

Il rapporto tra le entrate e le spese derivanti dalla gestione dei posti letto determina i seguenti risultati.

Entrate	Previsione 2014
Rette studenti	€ 602.100,00
Rette foresteria	€ 41.600,00
Entrate varie	€ 24.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 668.100,00</b>

Spese	Previsione 2014
In proprietà	€ 40.000,00
In locazione	€ 175.200,00
In convenzione	€ 33.000,00
Personale	€ 130.200,00
Utenze e gestione	€ 270.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 648.200,00</b>

### 3. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto

#### Obiettivi 2014

Chiusura lavori Corte Maddalene
Fornitura arredi Corte Maddalene
Fornitura corpi illuminanti Corte Maddalene
Completamento opere urbanizzazione Corte Maddalene
Videosorveglianza residenze
Prosecuzione procedura per il rifacimento del tetto e riqualificazione energetica/impianto fotovoltaico della residenza di Piazzale Scuro, 12

### 4. Realizzazione e acquisizione dei posti letto

L'intervento più significativo è rappresentato dai lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene.

	Quadro economico	Previsione pagamenti 2014	Da pagare in esercizi successivi	Pagato esercizi precedenti	Nuovi impegni di spesa
Lavori	€ 6.647.511,783	€ 1.800.000,00	€ 440.180,223	€ 4.407.331,56	€ 0,00
Somme in amministrazione	€ 3.297.439,557	€ 800.000,00	€ 1.756.269.177	€ 741170,38	€ 900.000,00
TOTALE	€ 9.944.951,34	€ 2.600.000,00	€ 2.196.449,4	€ 5.148.501,94	€ 900.000,00

## SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione hanno quale obiettivo finale la attribuzione del pasto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

	Previsioni 2014
Spese correnti	€ 734.390,00
Spese di investimento	€ 101.088,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 885.478,00</b>

Nel corso del 2014 è programmata l'attivazione di un nuovo servizio di ristorazione per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti e del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona, nonché l'individuazione di un nuovo servizio di ristorazione per gli studenti della sede di Vicenza del Dipartimento di Economia Aziendale, che andrà a sostituire quello attuale di Contrà Barche.

Così come per il servizio abitativo, l'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

I parametri di riferimento utilizzati sono i seguenti:

- Rapporto tra le entrate conseguenti alla vendita dei pasti e le spese sostenute per l'erogazione del servizio e determinazione della differenza negativa;
- Raffronto numero e tipologia pasti erogati nel periodo 2011/2013.

Le seguenti tabelle e rappresentazioni grafiche illustrano il rapporto tra le entrate e i costi sostenuti e le entrate

Entrate	Previsione 2014	Spese	Previsione 2014
Vendita pasti	€ 20.000,00	Acquisto pasti	€ 756.000,00
Vendita pasti a borsisti	€ 575.000,00	Personale	€ 28.390,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 595.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 784.390,00</b>

Ulteriore parametro di programmazione è quello relativo all'andamento ed alla tipologia dei pasti erogati da riportare in sede di relazione alle annualità precedenti .

La previsione dei dati del servizio di ristorazione per l'anno 2014, è evidenziata nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Previsione numero pasti erogati - 2014
S. Francesco	180.000
Le Grazie	110.000
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche (NUOVO)	1.500
Contrà Barche (Vicenza)	2.500
Dipartimento di Economia Aziendale sede di Vicenza (NUOVO)	1.000
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	1.500
Azienda ULSS 21 (Legnago)	3.500
Ospedale Borgo Trento di Verona	50
Ospedale di Bolzano	0
Ospedale Ala di Trento	0
Opera Universitaria Trento	350
TOTALE	300.400

## ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2014 ha erogato agli studenti anche servizi non obbligatori.

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 505 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

### BORSE DI STUDIO REGIONALI – ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO MUSICALE

L'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco" secondo la seguente TABELLA.

	Previsione di spesa 2014
Accademia delle Belle Arti "Cignaroli"	€ 55.000,00
Conservatorio di Musica "Dall'Abaco"	€ 28.000,00
TOTALE	€ 83.000,00

Gli altri interventi programmati sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Descrizione dell'intervento	Soggetto attraverso cui è realizzato	Previsione 2014
Attività nel settore culturale, sportivo, ricreativo	Associazioni ed organismi universitari	€ 25.000,00
Gestione palestra residenza Borgo Roma	Centro Universitario Sportivo di Verona	€ 8.000,00
Servizio assistenza psicologica	Contratto di servizio	€ 15.000,00

Servizio Presto Bici	Gestione diretta	0
Attività didattiche e di ricerca	Università degli Studi di Verona	€ 80.000,00
ESU – Day	Gestione diretta	€ 10.000,00
Tutti a teatro	Gestione diretta	€ 20.000,00
Aula informatica	Gestione diretta	€ 6.000,00
Corsi di lingua inglese all'estero	Gestione diretta	€ 61.000,00
Corso di cinese/stage	Università degli Studi di Verona / Gestione diretta	€ 35.000,00
Corso di lingua e cultura italiana e venete in regime di reciprocità	Gestione diretta	€ 16.000,00
Aule studio	Gestione diretta	€ 42.000,00
Sussidi straordinari	Gestione diretta	€ 5.000,00
Contributo trasporti	Gestione diretta	€ 50.000,00
Prestiti fiduciari	Gestione diretta	€ 126.752,72
Interventi a sostegno della disabilità	Università degli Studi di Verona	€ 10.000,00
Collaborazione degli studenti ad attività di servizio	Gestione diretta	€ 42.000,00
Attività di formazione ed inserimento lavorativo	Università degli Studi di Verona	€ 6.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 558.252,72</b>

E' inoltre programmata la stipula di una nuova Convenzione con l'Università degli Studi di Verona, in sostituzione di quella scaduta al 31.12.2013 per la collaborazione nella realizzazione di attività previste dall'art. 3 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

L'ambito di tali collaborazioni riguarderà presumibilmente:

- i servizi per il diritto allo studio universitario,
- i servizi per l'orientamento al lavoro e al lavoro,
- la mobilità internazionale,
- i servizi bibliotecari.

Per tali iniziativa si programma la spesa complessiva di € 139.400,00

## RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane è assoggettata alla normativa statale e regionale in materia, pertanto, con le limitazioni introdotte da:

- art. 1 comma 557 Legge 296/2006 (riduzione della spesa del personale rispetto l'anno precedente);
- art. 76 comma 7 del Decreto Legge 112/2008 (rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50%);
- art. 76 comma 7 del Decreto Legge 112/2008 (spesa per cessazioni dell'anno precedente per l'eventuale utilizzo di una quota parte del 20%);
- art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superiori al corrispondente importo dell'anno 2010 e automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio).

Per il 2014 si prevede l'assunzione per mobilità da altro ente di tre unità di categoria C. Tali assunzioni non risolvono l'elevato stato di criticità determinato dalla carenza di personale che, anche con l'incremento programmato, evidenzia un deficit del 26,32% rispetto alla dotazione organica.

Categoria	Dotazione organica	Previsione Personale in servizio al 31.12.2014
Qualifica unica dirigenziale	2	1
D1 – D6	5	3
C1 – C5	17	15
B1 – B7	14	09
TOTALE	38	28



## **RELAZIONI**

### **SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2013**

**E**

### **PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2014**

**REDATTE DAL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI  
AGLI STUDENTI, DAL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI  
E PATRIMONIO, DAL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE  
FINANZIARIE, DAL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE UMANE**

**(art. 8 Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53)**

**RELAZIONE ATTIVITA' 2013**  
**DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**SERVIZIO ABITATIVO**

L'azienda ha disposto nel corso del 2013 di 505 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2013**.

TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI		
	<b>OBIETTIVO 2013</b>	<b>DATI AL 31.12.2013</b>
<b>DOMANDE DA CONCORSO</b>	290	245
<b>DOMANDE FUORI CONCORSO</b>	300	228
<b>DOMANDE ERASMUS</b>	50	50
<b>DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI</b>	15	18
<b>TOTALE DOMANDE</b>	<b>655</b>	<b>538</b>
<b>ASSEGNATARI DA CONCORSO</b>	170	173
<b>ASSEGNATARI FUORI CONCORSO</b>	80	70
<b>STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"</b>	50	49
<b>ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)</b>	10	13
<b>SERVIZIO DI CERCO-OFFRO ALLOGGIO</b>	200	200
<b>TOTALE POSTI ASSEGNATI</b>	<b>510</b>	505

**SERVIZI RISTORAZIONE**

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 9 del 18 marzo 2008 l'Azienda ha affidato ad un soggetto esterno il servizio di ristorazione nella mensa universitaria "S. Francesco" e nella mensa universitaria "Le Grazie" a decorrere dal 01.04.2008 sino al 31.03.2015, con il triplice obiettivo:

- di consentire all'Azienda il rispetto dei parametri del "patto di stabilità",
- di ridurre e cristallizzare i costi di gestione per l'Azienda;
- di migliorare la qualità del servizio erogato.

Con riferimento al miglioramento della qualità del servizio erogato, i dati di cui alla

seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO** si evidenzia l'avvio di due nuovi punti ristorazione presso le sedi staccate di Legnago e Vicenza, per consentire anche a questi studenti di poter accedere al servizio ristorazione alle stesse condizioni riservate agli studenti che utilizzano le sedi "storiche" di Le Grazie e San Francesco.

## TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT	
2011	22.835	28.021	46.514	31.194	35.247	24.272	15.575	2.237	13.004	36.673	42.661	25.798	324.031	2011	
2012	22.374	27.913	43.899	28.478	35.896	25.238	16.491	2.636	11.147	41.410	39.172	24.655	319.309	2012	
2013	24.224	24.231	36.892	29.755	30.800	22.967	14.580	1.846	9.979	33.687	33.257	23.649	285.867	2013	
<b>MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA</b>															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	SF	
2011	12.435	15.590	26.437	17.360	19.074	13.855	8.211	2.237	7.243	21.455	24.199	14.939	183.035	2011	
2012	12.601	16.109	26.787	17.652	22.215	15.211	9.471	2.636	6.232	24.953	23.230	14.432	191.529	2012	
2013	13.922	14.786	23.051	18.780	18.071	13.565	7.823	1.843	5.549	20.821	19.886	13.960	172.057	2013	
<b>MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA</b>															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	BR	
2011	10.400	12.431	20.077	13.834	16.173	10.417	7.364	-	5.761	15.218	18.462	10.859	140.996	2011	
2012	9.773	11.804	17.112	10.826	13.681	10.027	7.020	-	4.915	16.457	15.942	10.223	127.780	2012	
2013	10.302	9.445	13.841	10.739	12.058	8.576	6.338	-	4.384	12.049	12.394	9.007	109.133	2013	
<b>MENSA VICENZA</b>															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	VI	
2013	-	-	-	16	167	291	46	-	28	204	377	302	1.431	2013	
<b>MENSA LEGNAGO</b>															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	LE	
2013	-	-	-	220	504	535	373	3	18	613	600	380	3.246	2013	

<b>SERVIZIO DI RISTORAZIONE</b>	<b>PASTI EROGATI</b>
S. Francesco	172.057
Le Grazie	109.133
Contrà Barche (Vicenza)	2.683
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	1.431
Azienda ULSS 21 (Legnago)	3.246
Ospedale Borgo Trento di Verona	20
Ospedale di Bolzano	0
Ospedale Ala di Trento	0
Opera Universitaria Trento	390
Ospedale di Rovereto	0
<b>TOTALE</b>	<b>288.960</b>

L'ESU nel corso dell'esercizio 2013 ha pertanto erogato complessivamente **288.960** pasti.

**TABELLA DI RAFFRONTO TRA GLI OBIETTIVI GESTIONALI 2013 INDIVIDUATI IN SEDE DI ADOZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E I RISULTATI RICONTRATI AL 31.12.2013**

<b>Servizio di ristorazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Risultato</b>
San Francesco	183.000	172.057
Borgo Roma	140.000	109.133
Contrà Barche (Vicenza)	0	2.683
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	0	1.431
Azienda ULSS 21 (Legnago)	0	3.246
Ospedale Borgo Trento di Verona	0	20
Ospedale di Bolzano	0	0
Ospedale Ala di Trento	0	0
Opera Universitaria Trento	0	390
Ospedale di Rovereto	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>323.000</b>	<b>288.960</b>

## **Convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona e scambi culturali con l'estero**

Per gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. i della Legge Regionale n. 8/1998 previsti nella convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona sono stati stanziati complessivamente € 134.500,00 nell'anno 2013.

Inoltre l'ESU organizza ogni anno scambi culturali per sostenere gli studenti nell'apprendimento e nel perfezionamento delle lingue straniere.

Bando di concorso ESU in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona per corsi di lingua all'estero: 25 studenti iscritti ad un primo corso di laurea presso l'Università di Verona o all'Accademia di Belle Arti di Verona e ai corsi superiori presso il Conservatorio di Musica di Verona hanno effettuato un corso di apprendimento e perfezionamento di una lingua straniera attraverso soggiorni all'estero presso università in rapporto di reciprocità (su un totale di n. 88 domande presentate).

Corso di lingua e cultura italiana per stranieri: 21 studenti in regime di reciprocità, provenienti da diverse nazionalità, hanno partecipato ad un corso di lingua e cultura italiana che ha riscosso anche quest'anno un grande successo.

Bando di concorso per la partecipazione ad un corso di lingua inglese della durata di una settimana a Folkestone in Inghilterra con destinatari n. 90 studenti italiani maggiorenni regolarmente iscritti ad un corso di laurea dell'Università degli Studi di Verona, all'Accademia di Belle Arti di Verona, ai corsi superiori del conservatorio di Musica di Verona (su un totale di n. 165 domande presentate).

### **Interventi realizzati dall'ESU in forma diretta**

Nel dettaglio gli interventi in argomento hanno prodotto i seguenti risultati.

#### Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario

Richiamato che, in attuazione alle disposizioni, la gestione delle procedure relative all'assegnazione delle borse di studio 2012-2013 agli studenti iscritti all'Università è di competenza dell'Università stessa, l'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione

delle borse di studio degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" secondo la seguenti TABELLE.

Borse di studio gestite dall'Università degli Studi di Verona  
Informazioni fornite dall'Università:

	2012/13	2013/14
N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	3.554	4.680
matricole UE	756	894
matricole Extra-UE	102	100
anni successivi	1.239	1549
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	8	0
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	1	0
matricole scuole di Dottorato	10	0
anni successivi scuole di Dottorato	7	9
<b>Totale Studenti idonei</b>	<b>2.123</b>	<b>2.552</b>

Tabella borse di studio gestite dall'ESU di Verona, Anno Accademico 2012/2013

ISTITUTO	DOMANDE	IDONEI	ISCRITTI AL PRIMO ANNO ITA/UE	ISCRITTI AL PRIMO ANNO EXTRA UE	ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI	SOMME IMPEGNATE	DI CUI DA TASSA REGIONALE DSU	DI CUI DA CONTRIBUTO FONDO INTEGRATIVO STATALE	DI CUI DA RISORSE REGIONALI/ESU AGGIUNTIVE IN €
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	50	34	12	0	22	€ 88.654,82	€ 40.740,00	€ 66.717,04	€ 0,00
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	21	16	8	0	8	€ 42.182,22	€ 23.380,00		€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>50</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>30</b>	<b>€ 130.837,04</b>	<b>€ 64.120,00</b>	<b>€ 66.717,04</b>	<b>€ 0,00</b>

L'ESU ha altresì realizzato interventi in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo, ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie, sintetizzati nella seguente TABELLA

<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Soggetto attraverso cui è realizzato</b>	<b>Programmato</b>	<b>Impegnato</b>
Attività nel settore culturale, sportivo, ricreativo	Associazioni ed organismi universitari	€ 25.000,00	€ 21.423,00
Gestione palestra residenza Borgo Roma	Centro Universitario Sportivo di Verona	€ 8.000,00	€ 6.400,00
Attività editoriale e libraria	Contratto di servizio	€ 50.000,00	€ 3.500,00
Servizio assistenza psicologica	Contratto di servizio	€ 15.000,00	€ 26.163,00
Servizio Presto Bici	Gestione diretta	€ 0	€ 0
Attività didattiche e di ricerca	Università degli Studi di Verona	€ 30.000,00	€ 43.500,00
Aula informatica	Gestione diretta	€ 6.000,00	€ 5.804,80
Corsi di lingua inglese all'estero	Gestione diretta	€ 73.000,00	€ 58.258,68
Corso di lingua e cultura italiana e venete in regime di reciprocità	Gestione diretta	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Aule studio	Gestione diretta	€ 83.000,00	€ 68.648,00
Sussidi straordinari	Gestione diretta	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Contributo trasporti	Gestione diretta	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Prestiti fiduciari	Gestione diretta	€ 126.752,72	€ 1.085,52
Interventi a sostegno della disabilità	Università degli Studi di Verona	€ 10.000,00	€ 0,00
Collaborazione degli studenti ad attività di servizio	Gestione diretta	€ 35.000,00	€ 33.600,00
Attività di formazione ed inserimento lavorativo	Università degli Studi di Verona	€ 50.000,00	€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 587.752,72</b>	<b>€ 354.383,00</b>

- (1) Nel 2013 sono stati assegnati complessivamente 6 contributi ad associazioni, gruppi od altre istituzioni operanti a favore dei destinatari di cui all'art. 2 della L.R. 8/98, a fronte di n. 12.
- (2) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto un'utenza mensile media di 40 unità con un numero di nuovi utenti quantificato in 95 unità, con un numero complessivo di colloqui di 390.
- (3) Nel 2013 le iniziative per le quali è stato erogato un contributo sono complessivamente 4 a fronte di n. 4 domande presentate.

L'ESU nell'ottica di agevolare lo studente nei rapporti con l'Università e l'Azienda ha attivato forme di comunicazione e informazione istituzionale che hanno prodotto la realizzazione del seguente materiale:

- Guida ai servizi 2012-2013 in collaborazione con l'Università;
- Agenda ESU anno accademico 2012-2013;
- 

Al servizio URP hanno avuto accesso oltre 5.000 utenti.

Nell'ambito delle attività a tempo parziale previste dall'art. 11 del Decreto legislativo 68/2012 l'ESU di Verona ha stipulato con gli studenti aventi titolo:

- n. 14 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2012, conclusi 2013 per € 14.340,00
- n. 20 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2013, conclusi 2013 per € 22.304,00
- 

Prestiti fiduciari a studenti universitari – Cassa di Risparmio del Veneto

- Domande presentate: 10
- Domande accolte: 8

Da quanto esposto risulta che gli obiettivi posti alla Direzione Benefici e Servizi agli Studenti in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2013 sono stati tutti raggiunti.

Il primo obiettivo, "ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggiativo" è stato raggiunto grazie ad una attenta assegnazione dei posti letto tenendo conto dei costi di gestione di ciascuna residenza e delle tariffe pagate dagli studenti assegnatari.

Relativamente al secondo obiettivo, "Soddisfazione del cliente ai livelli 2012", il raggiungimento è motivato dall'ampliamento del numero di servizi erogati attraverso nuove strutture ristorative in sedi prima non coperte, rispondendo così alle richieste degli studenti. Il numero di pasti erogati in queste nuove strutture in pochi mesi di servizio (8/9 mesi) dimostra la soddisfazione dell'utenza. Inoltre, il costante ed elevato numero di

domande presentate per ogni servizio dell'ESU e il numero di benefici erogati agli studenti confermano la soddisfazione dell'utenza per la generalità degli altri servizi.

L'ultimo obiettivo, quello relativo alla "De-materializzazione atti, dematerializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, dematerializzazione documenti per accesso a residenze, innovazione sito Benefici e Servizi agli Studenti" è stato raggiunto consentendo agli studenti di presentare tutte le domande dei numerosi servizi erogati dall'ESU attraverso procedure on-line, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sulla "Amministrazione Digitale".

La Direzione Servizi agli Studenti non rileva esuberi di personale, ma evidenzia la necessità di mantenere, quanto meno, il numero di dipendenti in servizio, per consentire di erogare i servizi attualmente vigenti agli standard previsti.

## PREVISIONALE 2014

### SERVIZIO ABITATIVO

Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona dispone di 503 posti letto, di cui 303 gestiti direttamente e 200 in convenzione, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo la programmazione individuata nelle seguenti tabelle.

<b>Domande</b>	<b>Obiettivo 2014</b>
Domande da concorso	290
Domande fuori concorso	300
Domande mobilità internazionale	50
Domande foresteria /altri utenti	15
<b>TOTALE</b>	<b>655</b>

<b>Assegnazioni</b>	<b>Obiettivo 2014</b>
Assegnatari da concorso	170
Assegnatari fuori concorso	80
Assegnatari in mobilità internazionale	50
Altri assegnatari/foresteria	10
Convenzione cerco-offro alloggio	200
<b>TOTALE</b>	<b>510</b>

Da settembre 2014, e quindi disponibili dall'anno accademico 2014/2015 è prevista l'integrazione di n. 116 posti letto.

## SERVIZIO RISTORAZIONE

Nel corso del 2014 è programmata l'attivazione di un nuovo servizio di ristorazione per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti e del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona, nonché l'individuazione di un nuovo servizio di ristorazione per gli studenti della sede di Vicenza del Dipartimento di Economia Aziendale, che andrà a sostituire quello attuale di Contrà Barche.

La previsione dei dati del servizio di ristorazione per l'anno 2014, è evidenziata nella seguente tabella.

<b>Servizio di ristorazione</b>	<b>Previsione numero pasti erogati - 2014</b>
S. Francesco	180.000
Le Grazie	110.000
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche (NUOVO)	1.500
Contrà Barche (Vicenza)	2.500
Dipartimento di Economia Aziendale sede di Vicenza (NUOVO)	1.000
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	1.500
Azienda ULSS 21 (Legnago)	3.500
Ospedale Borgo Trento di Verona	50
Ospedale di Bolzano	0
Ospedale Ala di Trento	0
Opera Universitaria Trento	350
<b>TOTALE</b>	<b>300.400</b>

## ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2014 ha erogato agli studenti anche servizi non obbligatori.

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 505 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

## BORSE DI STUDIO REGIONALI

### ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO DI MUSICA

L'ESU gestisce le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco".

	<b>Previsione di spesa 2014</b>
Accademia delle Belle Arti "Cignaroli"	€ 55.000,00
Conservatorio di Musica "Dall'Abaco"	€ 28.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 83.000,00</b>

Gli altri interventi programmati sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Soggetto attraverso cui è realizzato</b>	<b>Previsione 2014</b>
Attività nel settore culturale, sportivo, ricreativo	Associazioni ed organismi universitari	€ 25.000,00
Gestione palestra residenza Borgo Roma	Centro Universitario Sportivo di Verona	€ 8.000,00
Servizio assistenza psicologica	Contratto di servizio	€ 15.000,00
Servizio Presto Bici	Gestione diretta	0
Attività didattiche e di ricerca	Università degli Studi di Verona	€ 80.000,00
ESU – Day	Gestione diretta	€ 10.000,00
Tutti a teatro	Gestione diretta	€ 20.000,00

Aula informatica	Gestione diretta	€ 6.000,00
Corsi di lingua inglese all'estero	Gestione diretta	€ 61.000,00
Corso di cinese/stage	Università degli Studi di Verona / Gestione diretta	€ 35.000,00
Corso di lingua e cultura italiana e venete in regime di reciprocità	Gestione diretta	€ 16.000,00
Aule studio	Gestione diretta	€ 42.000,00
Sussidi straordinari	Gestione diretta	€ 5.000,00
Contributo trasporti	Gestione diretta	€ 50.000,00
Prestiti fiduciari	Gestione diretta	€ 126.752,72
Interventi a sostegno della disabilità	Università degli Studi di Verona	€ 10.000,00
Collaborazione degli studenti ad attività di servizio	Gestione diretta	€ 42.000,00
Attività di formazione ed inserimento lavorativo	Università degli Studi di Verona	€ 6.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 558.252,72</b>

E' inoltre programmata la stipula di una nuova Convenzione con l'Università degli Studi di Verona, in sostituzione di quella scaduto al 31.12.2013 per la collaborazione nella realizzazione di attività previste dall'art. 3 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8. L'ambito di tali collaborazioni riguarderà presumibilmente:

- i servizi per il diritto allo studio universitario,
- i servizi per l'orientamento al lavoro e al lavoro,
- la mobilità internazionale,
- i servizi bibliotecari.

Per tali iniziativa si programma la spesa complessiva di € 139.400,00

Il Dirigente  
Direzione Benefici e Servizi agli Studenti  
Luca Bertaiola

**RELAZIONE ANNO 2013 E ATTIVITA' ANNO 2014**

**AREA AFFARI GENERALI PATRIMONIO**

<b><i>PO AFFARI GENERALI E PATRIMONIO</i></b>	<b><i>OBIETTIVI 2013</i></b>	<b><i>RISULTATI 2013</i></b>
<b>Sviluppo della cultura di lavoro in team</b>	Progetto di ricognizione dei beni mobili	<p>Nel corso dell'anno sono state impostate e avviate le procedure interne per la ricognizione dei beni dell'ESU.</p> <p>L'attività è in linea con le previsioni pluriennali che prevedono la ricognizione completa di tutti i beni dell'ESU</p>
	Redazione di un regolamento per la procedura di restituzione della cauzione agli ospiti delle residenze universitarie	<p>Nel corso dell'anno sono state elaborate le procedure di competenza per il rilascio in termini brevi delle cauzione agli ospiti, in armonia con i noti principi informativi dell'agire amministrativo, ravvisabili nella fattispecie, nel principio di buon andamento, di economicità e di trasparenza della P.A. nonché l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa</p>

**FUNZIONE OBIETTIVO I SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI**

OBIETTIVI 2013		RISULTATI 2013
GESTIONE DOCUMENTALE	Ricerca di un programma di gestione dei documenti, gestione del protocollo informatico e dell'archivio	E' stato avviato il progetto contemplato. L'attività in linea con le previsioni di realizzazione che prevedono la possibilità di ricorrere ad un appalto mediante CONSIP ovvero MEPA
SEDE AMMINISTRATIVA	Fornitura di apparecchiature informatiche per gli uffici amministrativi	Previa individuazione delle caratteristiche si è proceduto all'acquisto mediante adesione alla convenzione CONSIP P.C. DESKTOP 12 lotto 2.

FUNZIONE OBIETTIVO II SERVIZI ABITATIVI

OBIETTIVI 2013		RISULTATI 2013
<p><b>CORTE MADDALENE</b></p>	<p>Nel corso dell'anno i lavori procederanno con il completamento delle strutture metalliche e le tramezzature in laterizio e impianti relativamente al blocco A.</p> <p>Si proseguirà con i lavori di finitura (impianti, periane etc) nei due edifici assoggettati a vincolo monumentale e con quelli relativi alla ex chiesa.</p> <p>Si procederà con i lavori alla ex falegnameria</p>	<p>Sono proseguiti i lavori sui diversi corpi di fabbrica che compongono il cantiere,</p> <p>A conferma di quanto sopra nel corso dell'anno si è proceduto alla liquidazione dei seguenti stati di avanzamento:</p> <p>SAL n. 6 con decreto del Direttore n. 44 del 18.02.2013 per l'importo di € € 380.630,77</p> <p>SAL n. 7 approvato con Decreto del Direttore n 106 del 31.05.2013 per l'importo di € 983.371,02</p> <p>SAL n. 8 approvato con Decreto del Direttore n. 138 del 26.07.2013 per l'importo di € 407.276,93</p> <p>SAL n. 9 approvato con Decreto del Direttore n. 196 del 25.10.2013 per l'importo di € 383.990,05</p> <p>SAL n. 10 approvato con Decreto del Direttore n. . 223 del 05.12.2013 per l'importo di € 462.525,00</p>

OBIETTIVI 2013		RISULTATI 2013
RESIDENZA DI VIA SAN VITALE 9	Interventi di manutenzione ordinaria.	Sono stati realizzati interventi di manutenzione urgente agli impianti idrotermosanitari.
RESIDENZA DI PIAZZALE SCURO n. 12	<p>Il condominio di Piazzale Scuro nel corso dell'anno dovrebbe procedere con il rifacimento del tetto e dell'intero manto di copertura della residenza.</p> <p>Si procederà all'indizione delle procedure per all'affidamento di incarico a professionista esterno e al successivo appalto per l'esecuzione dei lavori rifacimento del tetto e riqualificazione energetica impianto fotovoltaico</p>	<p>Nel mese di luglio l'Università degli Studi di Verona ha proceduto ad approvare con il proprio CDA la convenzione quadro.</p> <p>Nel mese di settembre l'ESU di Verona ha proceduto ad approvare con il proprio C.D.A. la medesima convenzione quadro:</p> <p>Al momento si è ancora in attesa dell'approvazione da parte dell'ICISS di Verona e della convenzione quadro.</p> <p>Soltanto dopo la sottoscrizione della convenzione quadro gli ENTI potranno procedere alla sottoscrizione della convenzione attuativa</p>
FORESTERIA ESTIVA	<p>Anche quest'anno verranno messe a disposizione le strutture di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vicolo Campofiore 2/b,</li> <li>• Piazzale Scuro n.12</li> <li>• Via San Vitale n.8</li> </ul> <p>per il periodo dal 01 agosto al 31 agosto.</p>	Si sono portati a compimento le iniziative, i progetti e le azioni volti a promuovere e utilizzare nel periodo estivo le residenze dell'ESU ai sensi della L.R. 8/1998
RESIDENZA VICOLO CAMPOFIORE 2/B	Avvio della prima fase del progetto per il controllo accessi	<p>Il progetto ha visto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'acquisto mediante ordine diretto sul mepa dei prodotti</li> <li>• la fornitura degli stessi</li> <li>• l'installazione e la relativa messa in funzione</li> <li>• consegna agli ospiti della residenza delle nuove chiavi elettroniche (ingresso e cancello e nel quarto piano nelle porte delle singole stanze destinate a foresteria )</li> </ul>

**ANNO 2014**

<b><i>P.O. AFFARI GENERALI E PATRIMONIO</i></b>	<b><i>OBIETTIVI 2014</i></b>
<b>Sviluppo della cultura di lavoro in team</b>	Aumento posti letto con la messa in attività della residenza di Corte Maddalene
	Progetto pluriennale per la ricognizione dei beni mobili. Inventario beni nella residenza di Corte Maddalene

## FUNZIONE OBIETTIVO II SERVIZI ABITATIVI

OBIETTIVI 2014	
CORTE MADDALENE	<p>Il contratto prevede la chiusura lavori e la relativa consegna all'ESU nel mese di maggio.</p> <p>E' prevista una seconda variante, prima della fine dei lavori.</p> <p>La funzionalizzazione della residenza è prevista per l'anno accademico 2014/2015.</p> <p>Per procedere alla consegna dell'immobile agli ospiti si rende necessario procedere alla realizzazione delle seguenti attività:</p>
	<p>fornitura arredi:  indizione di procedura aperta sopra soglia comunitaria per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nova residenza di Corte Maddalene.</p>
	<p>fornitura corpi illuminanti:  indizione di una procedura per la fornitura dei corpi illuminati</p>
	<p>completamento opere di urbanizzazione  procedimento per la realizzazione giardino esterno</p>
	<p>pulizia  indizione di una procedura per l'affidamento del servizio di pulizia di fondo all'immobile consegnato prima di procedere alla fornitura degli arredi</p>
	<p>fornitura centralino telefonico e telefoni  indizione della procedura per la fornitura</p>
	<p>fornitura linea telefonica VPN  estensione della linea telefonica alla residenza</p>
	<p>inventario  realizzare quel complesso di operazioni di ricerca, interpretazione, rilevazione classificazione, descrizione e valutazione degli elementi costituenti il patrimonio</p>
	<p>lavanderia  ricerca ditta per la fornitura di apparecchiature per la lavanderia</p>
	<p>l'installazione e la fornitura di impianti WIFI  convenzione con l'Università degli studi di Verona</p>
	<p>palestra  attivazione procedura per la fornitura accessori ed altri elementi necessari</p>
	<p>videosorveglianza  fornitura e installazione apparecchiature per la videosorveglianza</p>
	<p>Manutenzione giardino  Convenzionamento o affidamento</p>
	<p>Allacciamenti  Apertura nuove utenza</p>
	<p>Piano di emergenza  Predisposizione del piano di emergenza</p>
	<p>Varie e ulteriori  Realizzazione dei piccoli ulteriori interventi necessari per la funzionalizzazione</p>

RESIDENZA DI PIAZZALE SCURO n. 12	Il condominio di Piazzale Scuro nel corso dell'anno dovrebbe procedere con il rifacimento del tetto e dell'intero manto di copertura della residenza. Attivazione delle procedure per la progettazione e al successivo appalto per l'esecuzione dei lavori rifacimento del tetto e riqualificazione energetica impianto fotovoltaico
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**FUNZIONE OBIETTIVO VII SERVIZI RISTORAZIONE**

OBIETTIVI 2014	
MENZA SAN FRANCESCO	Realizzazione di tutte le attività necessarie per l'aggiornamento del certificato di Prevenzione Incendi e la relativa messa a norma antincendio della mensa.

Il Responsabile  
Area Affari Generali e Patrimonio  
Francesca Ferigo

## **Relazione sull'attività dell'area Risorse Finanziarie nell'anno 2013"**

### **Legge Regionale n. 8 del 7/4/1998 art. 14 comma 6**

L'Area Risorse Finanziarie durante l'anno 2013 ha operato secondo le indicazioni e i programmi deliberati dal Consiglio d'Amministrazione con delibere n. 25 del 19/12/2012 "Approvazione bilancio previsione 2013...", n. 3 del 27/02/2013 " approvazione piano esecutivo di gestione..." e n. 4 del 27/02/2013 "...programma per l'attività per l'anno 2013". Il personale preposto al funzionamento degli uffici di programmazione economica e di gestione finanziaria ha svolto con capacità e professionalità gli incarichi affidati con deliberazione del C.d.A. n. 17 del 26/2/2008, assicurando la gestione patrimoniale ed economica finanziaria dell'Ente nei modi indicati dal C. d. A. con Deliberazione n. 4 del 27/02/2013 "...piano della performance 2013-2015".

Sono state assicurate le procedure di gestione finanziaria e di controllo sul bilancio 2013.

Sono stati puntualmente presentati:

- i risultati trimestrali relativi all'osservanza del contenimento della spesa e del rispetto del Patto di stabilità di cui alle L.R. n. 2/2007 e n. 1/2009, DGR n. 939 del 18/06/2013;
- i documenti contabili di previsione e di rendiconto;
- le dichiarazioni mensili ed annuali, nonché i versamenti dovuti agli enti previdenziali ed erariali;
- la documentazione obbligatoria da trasmettere agli organi di controllo regionale prevista dalla L.R. n. 8/1998;
- la documentazione sui risultati della gestione dovuti agli organi istituzionali amministrativi e di controllo.
- la documentazione concernente l'organizzazione finanziaria e contabile dell'Azienda prevista dal programma per la trasparenza ed integrità 2013 – 2015 adottato con deliberazione del C.d.A. n. 31 del 20/12/2013 in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013.

Durante l'anno 2013 si sono ulteriormente perfezionate le procedure relative al controllo di gestione. In particolare si sono sviluppate le procedure di controllo e reporting sulle attività svolte dall'Ente.

**La gestione economica e finanziaria di competenza** di parte corrente ha determinato nell'anno 2013 i seguenti risultati:

entrate correnti previste in c/competenza	€ 3.775.800,00
entrate correnti accertate in c/competenza	€ <u>4.201.254,36</u>
<b><u>maggiori entrate correnti in c/competenza</u></b>	<b>€ 425.454,36</b>

uscite correnti previste in c/competenza	€ 4.192.542,64
uscite correnti impegnate in c/competenza	€ <u>3.604.058,55</u>
<b><u>minori spese correnti in c/competenza</u></b>	<b>€ - 588.484,09</b>

**rispetto alla previsione le maggiori entrate correnti**, nell'anno 2013, sono state determinate:

- dal contributo regionale in c/funzionamento € 109.819,21;
- dal contributo integrativo statale per la liquidazione borse di studio AA 2012-2013 € 60.696,60;
- da contributi erogati da Enti pubblici e privati per iniziative culturali € 14.950,00;
- dal risultato positivo di gestione diretta dei servizi € 239.988,55.

**Le minori spese, rispetto alla previsione 2013, sono da imputare a:**

- inutilizzo dei fondi di riserva, di accantonamento, di concessione crediti e partite di spesa compensate in entrata per un totale di € 333.164,96;
- risparmi di spesa per il personale dipendente e organi istituzionali € 9.335,16;
- risparmio sulla gestione della spesa per i servizi per un totale di € 245.983,97 di cui:
  - a) **servizio alloggi** € 7.407,54;
  - b) **servizio amministrativo** € 20.854,95;
  - c) **altri servizi agli studenti** € 217.721,48 economie di gestione dovute principalmente al mancato perfezionamento della convenzione per l'anno 2013 da stipulare con Università di Verona per servizi di informazione orientamento, mobilità internazionale, apertura festiva biblioteca Frinzi e per il diritto allo studio per l'importo di € 134.500,00 e per mancata realizzazione nell'anno 2013 del servizio editoriale e librario € 35.000,00.

## Investimento

I movimenti finanziari in c/competenza 2013 di parte investimenti risultano i seguenti:

entrate previste da contributo regionale vincolato	€	2.170.933,38
entrate previste da contributo enti diversi vincolati	€	0,00
entrate accertate da contributi vincolati	€	<u>2.170.933,38</u>

La disponibilità complessiva, derivante da avanzo amministrazione 2012 e da contributi in c/capitale vincolati 2013, inserita nei programmi di spesa per l'investimento nell'anno 2013 è pari a € 14.218.698,48 di cui:

a) fondi non vincolati	€ 2.770.565,27;
b) fondi regionale vincolati per l'investimento	€ 9.053.385,52;
c) fondi statali vincolati a realizzazione unità residenziali	€ 2.394.747,69.

La spesa per l'investimento impegnata per l'anno 2013 è pari a € 756.084,05 così ripartiti.

- € 23.408,29 acquisto attrezzature e programmi informatici per settore amministrativo e per il settore altri servizi agli studenti;
- € 723.763,76 lavori di manutenzione straordinaria a immobili di proprietà e acquisto attrezzatura per il servizio residenziale;
- € 8.912,00 inizio lavori di manutenzione straordinaria a impianti antincendio in dotazione a immobili adibiti al servizio mensa.

La totale copertura finanziaria di dette spese è stata garantita per € 96.392,19 con fondi non vincolati derivanti da economie di gestione e per € 659.691,86 da fondi vincolati a specifiche attività.

**La gestione finanziaria alla data del 31/12/2013 garantisce l'equilibrio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità nelle forme imposte dalla Regione con legge regionale n. 39/2001 e n. 2/2007, modificata con L.R. 1/2009 e con DGR n. 939 del 18/07/2013.**

Risultanze della gestione dei residui attivi e passivi nell'anno 2013

### **a) residui attivi:**

- residui attivi al 31/12/2013 nuova formazione	€	<u>2.046.404,16;</u>
parte corrente	€	906.404,16
parte investimento	€	1.140.000,00

- residui attivi 2012 non incassati al 31/12/2013      € 4.143.015,82;
  - parte correnti                      € 390.654,93
  - parte investimento              € 3.752.360,89

I residui attivi 2012 non incassati nell'anno 2013 sono relativi a contributi regionali e statali vincolati all'investimento € 3.752.360,89, a fondi da incassare nella controversia positiva con la ditta Edilmasi € 240.787,43 e a proventi per i servizi alloggi e mensa e comunicazione dovuti da Università di VR € 108.696,82 e da ditta MO.LO.RA. € 30.000,00 (pagamento dilazionato nell'anno 2013/2014).

I residui attivi di competenza anno 2013 sono relativi a:

- contributo regionale in conto funzionamento € 230.546,38;
- contributi europei progetto CIVIS III^ € 297.100,00;
- contributi da Università di VR per la comunicazione € 33.950,00
- somme accertate e non riscosse entro il 31/12/20013, dovute per prestazione dei servizi stabiliti dall'art. 3 della legge regionale n. 8/1998 € 344.807,78 di cui € 243.451,00 recupero IVA commerciale.

#### **b) residui passivi:**

- residui passivi al 31/12/2013 nuova formazione      € 1.771.017,93;
  - parte corrente                      € 1.030.585,09
  - parte investimento              € 740.432,84
- residui passivi 2012 non pagati al 31/12/2013      € 2.440.787,10
  - parte corrente                      € 161.996,64
  - parte investimento              € 2.278.790,46

I residui passivi 2012 non pagati nell'anno 2013 sono principalmente relativi a spese per l'investimento per i servizi abitativi € 2.266.416,91.

I residui passivi di competenza 2013 sono relativi a impegni di spesa assunti per spese correnti di funzionamento dei servizi per € 1.030.585,09, a impegni assunti per l'investimento per € 740.432,84.

La rilevazione sui residui attivi e passivi è calcolata al netto dei movimenti in partite di giro.

#### **Piano della Performance approvato con Deliberazione del CdA n. 4 del 27/02/2013**

Obiettivi assegnati all'Area Finanziaria:

- a) controllo costi;
- b) sviluppo della cultura di lavoro in team;

c) miglioramento della comunicazione.

L'area risorse finanziarie durante l'anno 2013 ha sviluppato procedure e azioni idonee a monitorare e comunicare sull'andamento della gestione dei servizi previsti dalla legge regionale 8/1998, pianificati e finanziati dal Consiglio d'amministrazione con deliberazione n. 5/2011. Le procedure adottate sono in grado di monitorare, i movimenti finanziari dei singoli servizi, l'ammontare delle risorse disponibili e il grado di soddisfazione dell'utenza,

inoltre permettono un'efficiente comunicazione ai responsabili dei singoli interventi relativamente alla gestione degli obiettivi.

### **a) Controllo dei costi nei servizi alloggiativi e di ristorazione**

In questi servizi si sono ottenuti i seguenti risultati:

#### **1 – Servizio abitativo**

ENTRATE	STANZIAMENTI 2013	ACCERTAMENTI 2013	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Rette alloggi studenti	470.000,00	450.757,12	- 19.242,88
Rette alloggi foresteria	45.000,00	48.608,25	+ 3.608,25
Entrate alloggi varie	15.000,00	15.303,88	+ 303,88
<b>TOTALE</b>	<b>530.000,00</b>	<b>514.669,25</b>	<b>- 15.330,75</b>

I ricavi accertati, rispetto a quanto previsto per l'anno 2013, sono stati inferiori alla previsione per un importo pari a € 15.330,75.

SPESA	STANZIAMENTO 2013	IMPEGNATO 2013	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Alloggi di proprietà	47.396,88	47.291,47	- 105,41
Alloggi in affitto	175.040,00	175.036,08	- 3,92
Alloggi in convenzione	33.000,00	32.120,00	- 880,00
Personale	130.000,00	130.000,00	0,00
Utenze e gestione	241.563,12	235.144,91	- 6.418,21
<b>TOTALE</b>	<b>627.000,00</b>	<b>619.592,46</b>	<b>- 7.407,54</b>

I costi sono stati contenuti per un importo pari a € 7.407,54, rispetto a quanto previsto per l'anno 2013. La perdita economica del servizio (ricavi-costi) risulta di € 104.923,21 superiore alla previsione di € 7.923,21.

## 2 – Servizio di ristorazione

ENTRATA	STANZIAMENTO 2013	ACCERTATO 2013	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Vendita pasti	40.000,00	15.067,13	- 24.932,87
Vendita pasti a borsisti	505.000,00	681.165,96	+ 176.165,96
TOTALE	545.000,00	696.233,09	+ 151.233,09

I ricavi accertati, rispetto a quanto previsto per l'anno 2013, sono stati superiori alla previsione per un importo pari a € 151.233,09.

SPESA	STANZIAMENTO 2013	IMPEGNATO 2013	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Acquisto pasti	709.211,84	709.211,84	0,00
Personale	28.390,00	28.390,00	0,00
Varie di gestione	5.788,16	5.408,12	- 380,04
TOTALE	743.390,00	743.009,96	- 380,04

I costi sono stati contenuti per un importo pari a € 380,02 rispetto a quanto previsto per l'anno 2013. La perdita economica d'esercizio relativo al servizio (ricavi-costi) risulta di € 46.776,87 inferiore alla previsione 2013 di € 151.613,13.

### **b) Sviluppo della cultura di lavoro in team**

Durante l'anno 2013 è stata perfezionata e aggiornata la procedura che permette ai responsabili dei servizi di essere aggiornati sull'andamento finanziario e sul grado di soddisfazione relativi agli interventi programmati. La procedura prevede la partecipazione attiva del personale che opera nei servizi, rendendolo così partecipe alla gestione e di conseguenza responsabile della propria attività. La procedura prevede la stesura di un documento trimestrale che fotografa la situazione gestionale alla data della stesura.

### **c) Miglioramento della comunicazione**

L'Area risorse finanziarie nell'anno 2013, nei tempi e modi concordati con la direzione, ha predisposto, presentato e diffuso al personale dirigente e al personale nelle posizioni organizzative i documenti economici finanziari di programmazione, di gestione e di risultato. Ha promosso e incrementato, attraverso incontri mirati, la partecipazione dei responsabili alla creazione e assestamento dei documenti stessi. Nell'anno 2013 gli uffici

operativi hanno accesso in visualizzazione a tutti i movimenti di gestione finanziaria registrati dall'uffici di contabilità e gestione bilancio.

### **Gestione finanziaria 2014**

L'attività finanziaria per l'anno 2014 è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 24 del 20/12/2012.

Gli uffici finanziari hanno il compito di registrazione e controllo dell'attività finanziaria programmata assicurando l'equilibrio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità come disposto rispettivamente dall'art. 14 L.R. 39/2001 e dall'art. 6 L.R. n. 1/2009. Per assolvere i compiti assegnati sono state predisposte apposite procedure di monitoraggio delle varie fasi della spesa, procedure gestite con il sistema del "controllo gestione" adottato nell'anno 2009.

Questa nuova e più dinamica gestione delle uscite permette di intervenire con tempestività nello spostamento delle disponibilità finanziarie nei settori dove maggiormente sono richieste. I limiti stabiliti dal patto di stabilità per l'anno 2014 calcolati come disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 939 del 18/06/2013 risulta di € 4.029.569,56 limite di spesa che prevede il totale delle somme impegnate in c/competenza sommate al totale dei pagamenti in c/residui e in c/competenza relativamente all'investimento.

### **Obiettivi 2014**

Nell'anno 2014 gli uffici dell'area risorse finanziarie saranno impegnati a conseguire i seguenti risultati gestionali:

- controllo dei costi nella gestione dei interventi programmati dal CdA nel rispetto degli obiettivi assegnati al settore residenziale;
- sviluppo della cultura di lavoro in team sviluppando e gestendo la procedura informatica del controllo di gestione che permette la condivisione e l'aggiornamento dei dati finanziari e indicatori utili alla gestione con il personale impegnato nei vari servizi, incrementando la conoscenza economica finanziaria dell'Ente con la presentazione spiegata dei bilanci preventivi e consuntivi al personale dirigente e al personale delle posizioni organizzative;
- fornire a tutto il personale indicazioni idonee a misurare il grado di efficienza e di efficacia raggiunto nello svolgimento dell'attività di competenza servendosi delle procedure adottate per il controllo di gestione;

-

- aggiornamenti e presentazione delle documentazione da inserire nel programma triennale per la trasparenza "Amministrazione trasparente" come disposto dalla Deliberazione del CDA n. 31 del 20/12/2013 in ottemperanza al D.Lgs n. 33/2013;
- aggiornamento e creazione di fogli di calcolo condivisi dalla Direzione e dai Responsabili dei servizi per il controllo su equilibri di bilancio e sul rispetto del patto di stabilità.

Il Responsabile Area Risorse Finanziarie

Paolo Pasetto

## **GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2013**

Nel 2013, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro, di efficienza e di buona amministrazione, in attesa della conclusione dell'attività ricognitiva avviata dalla Regione Veneto e della conseguente razionalizzazione e riordino degli enti strumentali, come previsto dalla Legge regionale 18 marzo 2011 n. 7, Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011, art. 10, nel quadro della dotazione organica vigente e dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, è stato assunto un provvedimento di rideterminazione della struttura organizzativa dell'ESU di Verona con il quale sono state modificate le direzioni ed è stata ridotta la frammentazione operativa, la precedente separazione in più uffici e servizi di figure con competenze omogenee, accorpendo e diminuendo il numero e la articolazione delle unità organizzative per ricondurre le funzioni ad una maggiore organicità.

L' Azienda ha operato in funzione degli obiettivi assunti e delle disposizioni della Regione Veneto, proseguendo nel consolidamento dei servizi attivati ed ampliati negli anni precedenti per la realizzazione di interventi per il diritto allo studio in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

Sono state stabilizzate le funzionalità del sistema automatico di rilevazione delle presenze che, con l'acquisizione da parte del personale ed il loro consolidamento, hanno consentito la progressiva sostituzione della documentazione cartacea, una riduzione delle attività manuali di registrazione, controllo e rettifica delle variazioni ed una maggiore velocità e precisione nella rilevazione ed elaborazione dei dati.

Nel corso dell'anno è stato consolidato il nuovo sistema di valutazione del personale tramite nuove schede e coerenti procedure organizzative in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

L'Ufficio Risorse Umane ha fornito il necessario supporto di dati contabili in riferimento a cessazioni, programmazione di assunzioni, fondi per la contrattazione decentrata e complessiva spesa del personale al fine di verificare il contenimento dei costi e di monitorare:

- la riduzione della spesa del personale rispetto l'anno precedente (art. 1 comma 557 L. 296/2006);

- il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 e s.m. e i.);
- la spesa per cessazioni dell'anno precedente per l'eventuale utilizzo di una quota parte del 40% per nuove assunzioni (art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 e s.m. e i.);
- che a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010 e sia, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m. e i.).

L'evoluzione aziendale dei servizi è stata accompagnata dall'adeguamento delle mansioni attribuite ai dipendenti, coerenti con il loro profilo professionale, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro.

Nella condizione di una progressiva riduzione della possibilità di spesa, determinata dalle disposizioni normative vigenti, gli accordi stabiliti e le convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Verona hanno contribuito a mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli utenti e di articolare la propria offerta di servizi in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito universitario.

I dipendenti hanno dimostrato disponibilità, flessibilità e competenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e nell'affrontare le assenze dal servizio, compresi gli infortuni, le malattie e i permessi, anche per periodi prolungati, senza ricorrere a prestazioni di lavoro a termine, assicurando l'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, quali la ristorazione e gli alloggi, e proseguendo nello sviluppo di attività, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona e le associazioni studentesche, che si è concretizzato nella realizzazione di interventi, espressi nelle funzioni obiettivo, per estendere ed arricchire l'offerta dei servizi.

Il personale, in relazione alle mansioni svolte ed alle competenze degli uffici di appartenenza, è stato comandato a partecipare a 6 corsi di formazione ed aggiornamento coinvolgendo 8 dipendenti di diverse professionalità e ruolo di responsabilità. E' proseguito presso la sede amministrativa un corso di inglese articolato in più moduli, frequentato da 23 dipendenti in modo differenziato in relazione alle competenze acquisite, per migliorare la conoscenza delle lingue straniere, per agevolare e facilitare le comunicazioni e lo

scambio di informazioni con tutti i soggetti coinvolti nell'ambito dei servizi offerti per l'accoglimento degli studenti e dei docenti, partecipanti ai progetti ed alle attività di scambi culturali con altri paesi, con una positiva ricaduta sulla qualità dei servizi e sull'immagine dell'ESU di Verona e della stessa Università. E' stato attivato un corso di formazione per fornire ai dipendenti, in relazione ai diversi livelli di responsabilità, la consapevolezza del ruolo e del contributo di ciascuno nei processi lavorativi per una maggiore partecipazione e coinvolgimento nella programmazione e nella rendicontazione delle attività svolte e per promuovere la comunicazione e la collaborazione tra colleghi ed uffici

L'Ufficio Risorse Umane ha provveduto a predisporre i contratti, gli impegni e la liquidazione delle somme per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti "150 ore" per attività connesse ai servizi dell'ESU attingendo alle graduatorie predisposte dall'Università degli Studi di Verona in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 e dall'art. 3 della L.R. 7 aprile 1998 n. 8.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 20.12.2013, la cui esecutività ed efficacia è soggetta ad autorizzazione regionale a conclusione dell'attività ricognitiva della gestione degli enti strumentali disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 1841 del 08.11.2011 e successive proroghe ed integrazioni fino alla DGR n. 2591 del 30.12.2013 in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7, è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2013 sono state quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- aumento delle risorse finanziarie e stabili del fondo 2012 nella misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio;

- si sono confermate le risorse variabili del fondo 2012, costituito dal solo importo di € 6.405,56, stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999 – incremento dell'1,2% del monte salari 1997- in quanto sussiste la relativa capacità di spesa ed in considerazione dei maggiori risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	<b>Dipendenti in servizio</b>	
	<b>al 31.12.2001</b>	<b>al 31.12.2012</b>
<b>Qualifica unica dirigenziale</b>	1	1
<b>D-1</b>	4	4
<b>C.1</b>	13	13
<b>B.3</b>	7	4
<b>B-1</b>	12	7
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>29</b>

- è stato ridotto l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010:
  - riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010 sottraendo dal fondo costituito € 1.661,40;
  - riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013 (2,33 unità di personale, calcolando una riduzione non della quota intera ma del rateo, per le mensilità non lavorate, in riferimento alle cessazioni intervenute nel 2013). Si è operato in conformità al parere espresso dalla Corte dei Conti della Lombardia con deliberazione n. 324/2011. In ordine al riferimento temporale di applicazione della riduzione automatica dei fondi, questa si applica già dal 2011 in misura proporzionale alla riduzione nell'anno del personale in servizio. La consistenza del fondo viene conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31

dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opera, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

A partire dal 2012 si applica la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011, e, se intervengono ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. Identico calcolo si applica per il 2013 in riferimento alle cessazioni intervenute, eventualmente, nel 2012 per l'intero e in ragione del rateo per quelle intervenute nel 2013, in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio;

- il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, sarà determinato nell'esatto importo in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. e nel "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23.06.2009.

Nel confronto avvenuto con le parti sindacali l'Area Risorse Umane ha offerto il supporto di conoscenze e di risorse ed ha curato i provvedimenti, le procedure e le pratiche che hanno accompagnato i processi di riorganizzazione del lavoro e della mobilità interna del personale contribuendo, nel rispetto del diverso ruolo delle parti, a mantenere corrette relazioni sindacali che hanno consentito di concludere concordemente e nel sostanziale rispetto della volontà della Direzione Amministrativa la discussione sui diversi argomenti giunti sul tavolo della concertazione e della contrattazione decentrata.

Premesso che:

- l'art. 5 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141, interpretazione autentica dell'art. 65 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, chiarisce che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali;
- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n.

150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009;

- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ai sensi dell'art. 9 c. 21 del D.L. n. 78/2010 per il personale contrattualizzato le "progressioni di carriera comunque denominate", espressione da intendersi riferita anche ai passaggi all'interno delle categorie, ed i passaggi tra le aree eventualmente disposti negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;
- nell'anno 2012 è stato rispettato il Patto di stabilità interno;
- nell'anno 2012 l'incidenza delle spese di personale è risultata inferiore al 50% delle spese correnti;
- nel 2012 è stata ridotta la spesa di personale sostenuta nell'anno precedente;
- si prevede di confermare nell'anno 2013 le tre condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 19.12.2012;

con il provvedimento richiamato si è autorizzato il Direttore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per la ripartizione delle risorse, in coerenza con il C.C.N.L. e la normativa vigenti, al fine di incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa valorizzando la professionalità ed il merito ed adottando i seguenti criteri:

- o fare in modo che la contrattazione decentrata, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;

- o privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance individuale e non attivare nel 2013 Progressioni Economiche Orizzontali che non potrebbero comunque essere riconosciute economicamente;
- o consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
- o essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la stesura di una graduatoria, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di riportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con l'approvazione del Piano della Performance 2013 – 2015:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione documenti per accesso a residenze, innovazione sito aziendale;
- 2) soddisfazione del cliente ai livelli 2012;
- 3) ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggi;
- 4) potenziamento dell'URP con un servizio di supporto agli studenti per la compilazione on-line della modulistica per le richieste di benefici.

L'attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza per l'assegnazione degli obiettivi, il monitoraggio, le verifiche e la valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione non ha rilevato situazioni di particolare criticità ed ha evidenziato una qualità complessivamente buona delle prestazioni individuali.

Nel 2013 non sono stati assunti dipendenti e sono cessati dal servizio un dipendente di categoria D, iniziale D.1 ed un dipendente di categoria B, iniziale B.1. Al 31 dicembre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ESU di Verona, 27 unità lavorative più il Direttore, che è organo istituzionale con contratto a tempo determinato, è inferiore del 28,95% al numero previsto nella pianta organica.

L'ESU di Verona ha aderito, in qualità di partner, al progetto comunitario CIVIS III, *Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri*, e, a seguito di selezione, ha instaurato tre rapporti di collaborazione coordinata e continuativa i cui oneri sono interamente a carico del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI) e non sono soggetti alle limitazioni previste dalla normativa in materia di contenimento della spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile. Le figure professionali, le funzioni, le ore di lavoro ed il costo del personale, correlati alla natura del progetto, alla complessità dell'attività da espletare ed alla professionalità necessaria, sono stati definiti nel Budget di Progetto dal Ministero del Tesoro, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Sono state confermate ed assicurate le procedure concordate con il responsabile dell'Area Risorse finanziarie, attivate per consentire il controllo di gestione in conformità a quanto previsto dalla legislazione regionale in relazione alle spese per il personale. La

suddivisione dei dipendenti nei settori Amministrazione, Assistenza, Alloggi, Ristorazione e l'imputazione dei costi ai relativi capitoli di spesa del bilancio non segue l'articolazione delle aree della pianta organica ma risponde all'esigenza di:

- osservare le indicazioni regionali relative all'iscrizione della spesa nel bilancio di previsione;
- dividere la spesa tra attività istituzionali e commerciali;
- consentire il controllo di gestione nei settori individuati nel bilancio.

## **GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

Nel 2014, pur operando in un quadro normativo rivolto al contenimento della spesa pubblica, si intende mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze di un maggior numero di utenti e di articolare la propria offerta, anche nell'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito di un costante rapporto dialettico sviluppato con le associazioni studentesche e con i diversi soggetti che operano nel mondo universitario.

L'azienda accompagnerà l'evoluzione dei servizi proseguendo nel processo di ridefinizione delle competenze e dei moduli organizzativi del lavoro adeguando le risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi dati.

Saranno pertanto proseguiti e potenziati percorsi adeguati di formazione delle risorse umane per ottimizzarne la produttività e raggiungere gli obiettivi dati assicurando uno standard qualitativo elevato dei servizi, efficienza e buona amministrazione.

L'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi assunti nei documenti di programmazione aziendale, oltre ad assicurare ai dipendenti l'aggiornamento necessario per dare attuazione ed applicare con competenza quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla continua produzione normativa rivolta alla Pubblica Amministrazione si propone di:

- tenere in Azienda un corso di formazione che fornisca ai dipendenti, in relazione ai

diversi livelli di responsabilità, la consapevolezza del ruolo e del contributo di ciascuno nei processi lavorativi per una maggiore partecipazione e coinvolgimento nella programmazione e nella rendicontazione delle attività svolte e promuova la comunicazione e la collaborazione tra colleghi ed uffici;

- avviare un corso di formazione che fornisca ai dipendenti, in relazione ai diversi livelli di responsabilità:
  - una maggiore conoscenza e consapevolezza degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione e del codice di comportamento.
  - il quadro normativo ed operativo correlato all'attuazione del D. Lgs. n. 150/2009, in particolare al ciclo della performance (documenti di programmazione, controllo di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e valutazione).

Quanto sopra rilevando che il personale attualmente in servizio ha dimostrato nello svolgimento delle mansioni affidate un livello di preparazione, disponibilità e capacità nelle diverse esperienze maturate in Azienda che si intende salvaguardare e valorizzare, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con un riconoscimento di carattere economico nella determinazione delle risorse riservate alla produttività e delle competenze accessorie.

Sentita la direzione aziendale, richiamati gli articoli 6 e 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria, nell'osservanza dei vincoli posti dalla normativa vigente, verificati gli effettivi fabbisogni senza riscontrare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale e rilevata una strutturale carenza di personale, anche a fronte della pianta organica di cui si è dotata l'Azienda, determinata e confermata con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008 e n. 17 del 27.06.2013, ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, si propone di predisporre il seguente programma annuale e triennale delle assunzioni di personale:

- compatibilmente con gli obblighi di legge, sostituzione del personale cessato o copertura di posti vacanti in pianta organica nel rispetto dei limiti di spesa e dei vincoli sulle assunzioni nel triennio 2014 – 2016;
- nessuna assunzione per l'anno 2014;
- considerato che:
  - il 31.12.2012 è cessato dal servizio un dipendente di categoria B, iniziale B.1;
  - nel 2013 sono cessati dal servizio un dipendente di categoria D, iniziale D-1 ed un

dipendente di categoria B, iniziale B.1;

- due dipendenti di categoria C e B, iniziale B3, hanno manifestato l'intenzione di presentare le proprie dimissioni nel 2014;

e che l'Azienda, compatibilmente con la normativa vigente, non intende privarsi di risorse umane di più elevato profilo professionale, per la realizzazione dei propri obiettivi si ricorrerà, nel rispetto della normativa, alla mobilità o al comando da altro ente pubblico soggetto a vincoli in materia di assunzioni di personale per coprire nel 2014 n°3 posti di categoria C.

Nel 2014 viene confermato il comando di un dipendente di categoria C presso l'Università degli Studi di Verona per lo sviluppo del progetto e-learning.

Qualunque procedimento di assunzione potrà essere avviato solo in quanto compatibile con la normativa vigente e le disposizioni in materia di spesa del personale:

- rispetto del patto di stabilità interno;
- riduzione della spesa del personale sostenuta nell'anno precedente;
- incidenza delle spese di personale inferiore al 50% delle spese correnti.

L'Azienda si propone di proseguire nel coinvolgere e responsabilizzare l'insieme del personale preposto ai diversi uffici e servizi nel sistema di rilevazione attivato per un'organica e permanente valutazione delle proprie attività individuando una serie di indicatori significativi della qualità (es. rilevazione della soddisfazione alloggi/mensa/aula informatica/aule studio/uffici operativi) e di risultato (es. posti letto occupati, capillarità del servizio ristorazione, tessere emesse per l'accesso ai servizi in rapporto al numero degli iscritti e presenze in aula informatica).

Nel 2014 si dovrà ottemperare ai nuovi obblighi definiti con l'adozione dei piani della trasparenza, dell'integrità e di prevenzione della corruzione e, al fine di ottimizzare la produttività del lavoro, accrescere l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa, essendo tenuti ad adempiere ai principi contenuti nelle norme del D.Lgs. n. 150/2009, l'Azienda consoliderà le procedure adottate con il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance organizzativa ed individuale.

IL RESPONSABILE  
AREA RISORSE UMANE  
(Tomelleri Stefano)